



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Presidio
della
Qualità

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 17/12/2025



Premessa

Il presente documento costituisce il modello commentato per la stesura della **Relazione Annuale (RA)** della CPDS. Il modello è costituito da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, oltre alle modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio (CdS): contiene le Schede di CdS per ogni percorso formativo (L, LM, LM C.U.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario di lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti. Può contenere considerazioni e valutazioni su aspetti positivi e aree di miglioramento che accomunano gruppi di CdS il cui coordinamento è di responsabilità della Scuola. Può altresì contenere proposte di miglioramento del sistema di AQ.

Sezione Autovalutazione: seguendo il modello ANVUR, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione. Questa sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
1. NANNI Paolo	L-1 Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari	Presidente Sistema Bibliotecario di Ateneo
2. NDOCI Emanuela	L-1 Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari	Rappresentante degli studenti nel Cdsi L-1, Rappresentante degli studenti nel dipartimento SAGAS
3. FRANCHI Roberta	L-10 Docente del CdS in Lettere	
4. LOMBARDINI Luisa	L-10 Studente del CdS in Lettere	
5. CECCONI Elisabetta	L-11 Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali	Delegato all'orientamento
6. GALLO Erika Roberta	L-11 Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali	
7. BRAVI Luca	L-19 Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione	



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
8. GUARDUCCI Elena	L-19 Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione	
9. Cantelli Chiara	L-20 Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione	
10. DONATINI Ilaria	L-20 Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione	
11. TARANTINO Giovanni	L-3 Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Delegato del Dipartimento SAGAS alla Cooperazione e all'Internazionalizzazione; Membro Giunta SAGAS; Membro Gruppo di Gestione LIEC; Direttore Centro Interuniversitario GLOBHIS; Membro Comitato di Gestione del Centro Jean Monnet; Membro Gruppo Qualità Dottorato Studi Storici; Membro Comitato Didattico Scienze Storiche; Delegato Erasmus DAMS e PROGEAS
12. FATTORINI Gabriele	L-3 Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
13. GOVERNA Carlo	L-3 Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	
14. FRAGGIACOMO Roberta	L-3 Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	
15. GALIMI Valeria	L-42 Docente del CdS in Storia	
16. UGOLINI Sofia	L-42 Studente del CdS in Storia	Rappresentante degli studenti nel CdS Storia L42 ; Rappresentante degli studenti nel dipartimento SAGAS
17. MORANI Roberto	L-5 Docente del CdS in Filosofia	
18. Bonaiuti Cosmo	L-5 Studente del CdS in Filosofia	
19. ROSSI Emanuela	LM- 64 Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa	
20. BOSCHETTO Luca	LM-14 Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna	Docente tutor del Curriculum internazionale in Studi sul Rinascimento europeo.
21. GARGANI Gioele	LM-14 Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna	
22. SLAVICH CARLO	LM-15 Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità	
23. BULFAMANTE Lorenzo	LM-15 Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità	Membro del Comitato paritetico per la



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
		didattica.
24. CATAGNOTI Amalia	LM-2 Docente del CdS Magistrale in Archeologia	
25. CORTI PERUZZI Lorenzo	LM-2 Studente del CdS Magistrale in Archeologia	Rappresentante degli studenti eletto del CdS.
26. FRACCARO Francesca	LM-36 Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa	
27. Marchiò Sasha	LM-36 Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa	
28. FUNARI Fernando	LM-37 Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	
29. Manenti Elena	LM-37 Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	
30. MORRIELLO Rossana	LM-5 Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche	L-1 Responsabile della Qualità ; L-1 Componente della Commissione Erasmus del CdS; L-1 Delegata al sito web, alla piattaforma Moodle e all'informatica; Componente Commissione Erasmus della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ; LM-5 Delegata ai piani di studio, crediti linguistici e di laboratorio, LM-5 Delegata Erasmus e internazionalizzazio



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
		ne; LM-5 Delegata Erasmus italiano; LM-5 Componente del Comitato per la didattica del CdS; Commissione Open Access del Dipartimento SAGAS; Componente del Comitato ordinatore del Master di secondo livello in Archivistica e Biblioteconomia
31. SABATINO Marialuna	LM-5 Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche	
32. GUETTA Silvia	LM-50 Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia per l'inclusione	
33. PASTRO Veronica	LM-50 Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia per l'inclusione	
34. DE MARIA Francesco	LM-57/LM-85 Docente del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche e Management della formazione per lo Sviluppo sostenibile	Delegato Orientamento; Delegato Comunicazione; Delegato Inclusione e Benessere; Membro del Comitato per la didattica
35. SABATINI Wreni	LM-57/LM-85 Studente del CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche e Management della formazione per lo Sviluppo sostenibile	Rappresentante degli studenti eletta del CdS



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
36. RICCI Lorenzo	LM-64 Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa	
37. JANDELLI Cristina	LM-65 Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo	
38. TROPEA Daisy	LM-65 Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo	
39. CROSILLA Maria Laura	LM-78 Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia della Scienza e Metodi della Ricerca	
40. FRILLI Guido	LM-78 Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche	
41. WRH Giacomo	LM-78 Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia della Scienza e Metodi della Ricerca	
42. PASSINI Giulio	LM-78 Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche	
43. PUCCI Marina	LM80 Docente del CdS Magistrale Geography, spatial management, Heritage for International Cooperation e Presidente della Commissione	L1/LM2: delegata ai tirocini LM2: delegata Erasmus
44. LEGA MARTINO	LM-80 Studente del CdS Magistrale Geography, spatial management, Heritage for International Cooperation	
45. BOTTONI Stefano	LM-84 Docente del CdS in Scienze Storiche	Delegato ERASMUS Dip. SAGAS; Delegato Piano di Studi Dip. SAGAS; Membro del Comitato per la Didattica del CdS Storia (L42)
46. MUGNAINI Matteo	LM-84 Studente del CdS in Scienze Storiche	



Cognome e Nome	Ruolo nella Commissione	Eventuale altro incarico istituzionale
47. BRACCI Francesca	LM-85bis Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria	
48. DONATINI Giulia	LM-85bis Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria	
49. BACCI Giorgio	LM-89 Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte	Membro del Comitato per la didattica L-1; membro della Commissione per l'accesso al corso di laurea LM-89; Delegato alle disabilità LM-89.
50. PASQUARIELLO Ester	LM-89 Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte	Rappresentante degli studenti LM-89; rappresentante degli studenti nel dipartimento SAGAS.
51. MANZINI Maria Rita	LM-92 Docente del CdS Magistrale in Pratiche, linguaggi e culture della Comunicazione	
52. BALDI Giulia	LM-92 Studente del CdS Magistrale in Pratiche, linguaggi e culture della Comunicazione	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

I.1 – Modalità di lavoro della CPDS, articolazione interna e temi trattati

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione non è articolata in sottocommissioni formali: opera in forma collegiale, con una ripartizione interna dei compiti principalmente per area (umanistica / formazione) e per singoli Corsi di Studio, affidati ai diversi componenti (docenti e studenti) ai fini dell'analisi dei dati e della redazione delle schede.



L'attività della CPDS, nell'anno di riferimento della Relazione Annuale 2025, si è sviluppata secondo una scansione temporale articolata in fase preparatoria e fase operativa.

Fase preparatoria (giugno–luglio)

Nei mesi di giugno e luglio, prima dell'avvio dei lavori di analisi e redazione, la Presidente della CPDS, in raccordo con la segreteria della Scuola, ha svolto tramite comunicazioni e-mail un lavoro sistematico di:

- verifica della composizione della Commissione, con particolare attenzione ai rappresentanti degli studenti che risultano laureati o laureandi, e ai docenti che hanno assunto altri incarichi;
- sollecitazione ai Corsi di Studio affinché, ove necessario, procedessero rapidamente alla nomina di eventuali sostituti, da comunicare alla segreteria di Scuola, in modo da garantire una CPDS pienamente operativa all'avvio del ciclo di lavoro sulla Relazione 2025;
- richiamo all'importanza della Relazione Annuale 2025, che costituirà un documento di riferimento in vista della prossima visita ANVUR/CEV, e alla necessità di assicurare la continuità della rappresentanza in CPDS. In tal senso, già nelle riunioni autunnali dell'anno precedente era stato chiesto ai membri di valutare, per quanto possibile, il mantenimento del proprio ruolo proprio in previsione della visita.

Fase operativa (settembre–dicembre)

I lavori veri e propri della CPDS si sono intensificati a partire da settembre, quando sono divenuti accessibili i dati SISVALDIDAT (studenti in corso e laureandi) e le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio. In questa fase sono state convocate riunioni plenarie (svolte come di consueto in modalità online) e si è svolto un lavoro continuativo di analisi e redazione tramite il Drive condiviso e lo scambio di comunicazioni via e-mail.

Complessivamente, i temi trattati nel corso dell'anno hanno riguardato:

- la programmazione del lavoro sulla Relazione Annuale 2025 e il coordinamento delle schede CdS e delle parti di Scuola;
- l'analisi dei dati SISVALDIDAT 2024/25 e delle SMA, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e ai servizi di supporto;
- la valutazione delle modifiche di ordinamento di cinque Corsi di Studio;
- il dialogo con il Presidio/Nucleo per la Qualità in merito all'aggiornamento del template della Relazione, alle richieste di lettura preliminare e alle osservazioni sulla Relazione 2024;
- la verifica della presa in carico, da parte di Scuola e CdS, delle indicazioni formulate nelle Relazioni precedenti;
- la predisposizione della documentazione da trasmettere al Presidio e da presentare nei Consigli di CdS e di Scuola in vista della visita ANVUR/CEV

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
Gennaio-Aprile 2025	<i>I membri della CPDS comunicano nelle sedi dei consigli di CdS quanto riportato nella RA e le azioni di miglioramento suggerite. A livello della scuola la RA viene discussa nel consiglio della scuola</i>



Giugno/Luglio 2025	<i>Prima riunione CPDS (riunione intermedia): monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica</i>
02/10/2025	<ul style="list-style-type: none">• <i>Primo incontro formale del ciclo RA 2025, con il seguente focus:</i><ul style="list-style-type: none">○ <i>comunicazioni generali e richiamo al ruolo centrale della Relazione 2025 in vista della visita ANVUR 2026 (a seconda dei CdS selezionati);</i>○ <i>preparazione della Relazione Annuale, definizione delle schede di competenza dei singoli CdS, organizzazione del lavoro su Drive e definizione del calendario delle riunioni successive;</i>○ <i>discussione di eventuali proposte da indirizzare al Nucleo di Valutazione interna per il miglioramento dei servizi agli studenti, l'identificazione di criteri per il monitoraggio dell'offerta formativa e la definizione di indicatori per la valutazione dei servizi agli studenti;</i>○ <i>approvazione del verbale della riunione del 19/12/2024.</i>
13/11/2025	<p><i>Convocata in vista della scadenza di Ateneo per il parere sulle modifiche di ordinamento, con il seguente ordine del giorno:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ <i>comunicazioni;</i>○ <i>espressione del parere della CPDS sulle modifiche degli ordinamenti didattici di cinque Corsi di Studio, con analisi dell'impatto su carichi didattici, coerenza degli obiettivi formativi e fruibilità dei percorsi per gli studenti;</i>○ <i>Relazione Annuale 2025: problemi e strategie di compilazione, condivisione delle difficoltà operative e definizione delle modalità di lavoro per completare le schede di CdS e le parti di Scuola;</i>○ <i>composizione della CPDS: ulteriore sollecitazione ai rappresentanti dei CdS a verificare la posizione dei membri studenti ancora incerti e a procedere, se necessario, alla loro sostituzione.</i>
17/12/2025	<p>Incontro dedicato alla conclusione del percorso, con il seguente focus:</p> <ul style="list-style-type: none">○ <i>discussione e approvazione della Relazione Annuale CPDS 2025, nelle parti di livello Scuola e nelle schede dei singoli CdS;</i>○ <i>esame congiunto delle parti di Scuola (Sezioni I, III, IV), messe a disposizione in bozza sul Drive (cartella "2025" → "parti della Scuola") e già trasmesse in versione preliminare al Presidio di Qualità per la lettura;</i>○ <i>richiesta ai membri di caricare le schede di Relazione a livello di CdS nelle rispettive cartelle dedicate, con un minimo anticipo, al fine di consentire un lavoro di uniformazione e armonizzazione prima dell'invio definitivo;</i>○ <i>pianificazione della restituzione della Relazione nei Consigli di Corso di Studio e nel Consiglio di Scuola (sedute di gennaio–febbraio), in modo che le valutazioni e le proposte della CPDS possano essere discusse negli organi competenti e tradursi in azioni di miglioramento.</i>



I.2 – Modalità di lavoro

Come indicato al punto I.1, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione **non è articolata in sottocommissioni formali**: il lavoro si svolge in forma collegiale, con una distribuzione interna dei compiti principalmente per area (umanistica / formazione) e per singoli Corsi di Studio affidati ai diversi componenti.

Le **modalità di lavoro** adottate sono le seguenti:

- **Riunioni plenarie online**

La CPDS si riunisce in seduta plenaria, di norma **in modalità online**, per:

- condividere i dati (SISVALDIDAT, SMA, documentazione di Scuola e di Ateneo);
- discutere criticità e punti di forza a livello di Corsi di Studio e di Scuola;
- definire le linee comuni di valutazione e le proposte di miglioramento;
- esaminare e approvare la versione finale della Relazione Annuale.

- **Ripartizione dei compiti per CdS e aree**

All'interno della Commissione:

- i componenti **docenti e studenti** assumono la responsabilità di uno o più **Corsi di Studio**, per i quali curano l'analisi dei dati e la redazione/aggiornamento delle relative schede;
- i membri che insistono sull'area umanistica e sull'area della formazione fungono da riferimento per le rispettive aree disciplinari, favorendo un inquadramento omogeneo delle osservazioni.

- **Uso del Drive condiviso di Scuola**

La CPDS utilizza un **Drive condiviso** strutturato in cartelle dedicate, nel quale sono archiviati:

- la documentazione di riferimento inviata dal Presidio e dagli uffici di Ateneo (linee guida, template, schede di analisi, presentazioni, ecc.);
- le bozze delle **parti di livello Scuola** (Sezioni I, III, IV) della Relazione Annuale;
- le **schede dei singoli Corsi di Studio**, organizzate per area e per CdS, che i componenti caricano e aggiornano progressivamente.

Questo strumento consente un lavoro **asincrono** e tracciabile, facilitando anche l'armonizzazione finale dei testi.

- **Scambio di comunicazioni via e-mail e supporto della segreteria di Scuola**

Tra una riunione plenaria e l'altra, il coordinamento avviene attraverso:

- scambi e-mail fra la Presidente, i membri della CPDS e la **segreteria di Scuola**;
- supporto della segreteria nella gestione delle convocazioni, nella raccolta delle giustificazioni di assenza, nell'aggiornamento della composizione della Commissione e nella messa a disposizione dei verbali e dei materiali di lavoro.

- **Elaborazione e armonizzazione della Relazione**

Sulla base dei contributi caricati nel Drive:

- i singoli membri elaborano le **schede dei CdS** di competenza;
- la Presidente, in raccordo con la Commissione, cura la **redazione e armonizzazione** delle sezioni di livello Scuola (Sezioni I, III, IV), integrando i dati quantitativi (SISVALDIDAT, SMA, indicatori di Ateneo) con le informazioni qualitative ricevute da Corsi di Studio, commissioni e servizi di Scuola;
- la versione di bozza delle parti di Scuola viene condivisa con i membri e, ove richiesto,



trasmessa al **Presidio di Qualità** per lettura preliminare, prima dell'approvazione in seduta CPDS.

- **Restituzione nei CdS e in Consiglio di Scuola**

Una volta approvata, la Relazione Annuale:

- viene trasmessa alla **Scuola**, che la inserisce all'ordine del giorno del **Consiglio di Scuola** (riunioni di gennaio–febbraio);
- viene presentata dai singoli componenti nei **Consigli di Corso di Studio** di riferimento, così da garantire il ritorno delle valutazioni e delle proposte di miglioramento agli organi responsabili della progettazione e gestione dell'offerta formativa.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2024/2025 è costituita da n. 9 Corsi di Laurea (L), n.16 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

Classe	Corso di Studio	Presidente (P) / Referente (R)	Consiglio CdS (U/C)	Dipartimento referente (sigla)
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	Federico Contardi (P)	U	SAGAS
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	Caterina Pagnini (P)	U	SAGAS
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	Marco Mangani (P)	U	SAGAS
L-5	FILOSOFIA	Anna Rodolfi (P)	C con LM-78	DILEF
L-10	LETTERE	Francesca Murano (P)	U	DILEF
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	Ilaria Natali (P)	C con LM-37	FORLILPSI
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Fabio Togni (P)	U	FORLILPSI
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	Silvano Zipoli Caiani (P)	U	DILEF
L-42	STORIA	Maria Antonia Paiano (P)	U	SAGAS
LM-2	ARCHEOLOGIA	Luca Cappuccini (P)	U	SAGAS
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	Annamaria Martorano (P)	U	SAGAS
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	Irene Gambacorti (P)	U	DILEF
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	Giulio Vannini (P)	U	DILEF
LM-36	LINGUE E CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA	Valentina Pedone (P)	U	FORLILPSI
LM-37	LINGUE E LETTERATURE	Federico Fastelli	C con L-11	FORLILPSI



Classe	Corso di Studio	Presidente (P) / Referente (R)	Consiglio CdS (U/C)	Dipartimento referente (sigla)
	EUROPEE E AMERICANE	(P)		
LM-50	DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA PER L'INCLUSIONE	Davide Capperucci (P)	U	FORLILPSI
LM-57/85	SCIENZE PEDAGOGICHE E MANAGEMENT DELLA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Giovanna Del Gobbo (P)	U	FORLILPSI
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	Isabella Gagliardi (P)	U	SAGAS
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	De Santis (P)	U	SAGAS
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	Anna Rodolfi (P)	C con L-5	DILEF
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	Anna Rodolfi (P)	C con L-5	DILEF
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	Matteo Puttilli (P)	U	SAGAS
LM-84	SCIENZE STORICHE	Ida Gilda Mastroianni (P)	U	SAGAS
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	Emiliano Macinai (P)	U	FORLILPSI
LM-89	STORIA DELL'ARTE	Cristiano Giometti (P)	U	SAGAS
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	Benedetta Baldi (P)	U	DILEF

Nella tabella sono riportati i Presidenti dei Corsi di Studio in carica alla data di redazione della presente Relazione. In alcuni casi tali nominativi possono non coincidere con quelli in carica nell'a.a. 2024/2025 (periodo di riferimento dei dati), in ragione dei normali avvicendamenti intervenuti nel frattempo.

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

L-3 PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO

Quadro cs.A	EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO
Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5) D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i>	
<p>Il CdS monitora costantemente l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate, rendendo pubblici i risultati della valutazione della didattica, proseguendo nell'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti. I risultati, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISvalDidat, sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento. Gli esiti delle rilevazioni, insieme ai risultati delle varie attività di monitoraggio, alle indicazioni fornite dalla CPDS 2024 e ad eventuali segnalazioni di docenti e studenti, vengono valutati criticamente e discussi dal CdS in sede di Consiglio (fonte: verbali di CdS).</p> <p>1. Efficacia interna (rilevazione delle opinioni degli studenti)</p> <p>La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati degli stessi, che, a fronte delle valutazioni disponibili per l'a.a. 2024/25, attestano risultati sostanzialmente allineati a quelli dell'anno accademico precedente e alle medie della scuola, che possono essere giudicati soddisfacenti, risultando mediamente vicini o superiori a 8, con variazioni veramente minime. La media di 7,81 per la complessiva soddisfazione dell'insegnamento (D13) è allineata a quella della Scuola (7,95), ma andrà sorvegliata in futuro, a fronte di medie precedenti di pochissimo più alte (per il 2023-2024 8,04 per il CdS e 8,02 per la Scuola). Il rappresentante degli studenti sottolinea l'utilità di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari alla prima lezione di ogni corso.</p> <p>Il CdS analizza anche l'opinione dei laureati, vagliando le risposte contenute nel questionario AlmaLaurea, le valutazioni di Sisvaldat-opinione dei laureandi - soprattutto quelle relative all'adeguatezza del carico di</p>	



studio degli insegnamenti per la durata del corso (W5; media 8,09; anno precedente 8,31) e alla soddisfazione del corso di studi (W10; media 8,15; anno precedente 7,36), che risultano allineati alla media della Scuola (W5; media 8,09; W10; media 8,10) - e l'indicatore iC25 della Scheda SMA di CdS, relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: tale indicatore mostra valori costantemente elevati negli ultimi dieci anni, con una media intorno a 0,78 e una punta massima di 0,90 (2022). Rispetto allo 0,76 del 2023, il valore nel 2024 è cresciuto a 0,82, in linea con la media dei CdS della stessa area geografica (0,83) e leggermente inferiore alla media nazionale (ITA_NOTELE, 0,87) e a all'altro CdS di Ateneo attivato nella classe L3 (0,89). Questi risultati confermano la capacità del CdS di mantenere alta la soddisfazione tra i laureandi, anche grazie alle azioni intraprese negli anni per migliorare i servizi e l'offerta didattica.

Il gruppo di gestione AQ, riunito il 28 novembre 2025, ha preso atto e commentato i risultati della rilevazione della valutazione della didattica, senza rilevare particolari criticità, fatta eccezione per un la valutazione leggermente più bassa rispetto alla media riservata a due insegnamenti a contratto, i cui assegnatari saranno comunque sostituiti dal prossimo anno accademico.

Al fine di approfondire alcune criticità emerse nell'opinione dei laureati dell'anno solare 2020 e di monitorare gli effetti delle modifiche apportate dal CdS all'organizzazione delle attività laboratoriali nel ritorno completo alla didattica in presenza, il Gruppo di Gestione AQ ha realizzato un'autonoma rilevazione tra gennaio e giugno 2023 tramite l'erogazione di tre questionari online su piattaforma Google Moduli relativi all'orientamento in ingresso e in itinere e alla condizione lavorativa degli studenti iscritti al Progeas, inviati rispettivamente agli iscritti del primo anno, a quelli degli anni successivi al primo e agli iscritti di tutti gli anni di corso. Il Gruppo di Gestione AQ aveva programmato di ripetere la somministrazione del questionario sulle attività di orientamento in ingresso per gli iscritti al primo anno anche nel 2025, ma nel corso dell'anno ha deciso di rimandare tale iniziativa al 2026.

Il CdS, tramite il Comitato della Didattica, verifica periodicamente prima dell'inizio di ogni semestre, la congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti; verifica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi e al proseguimento degli studi rispetto ai cicli formativi successivi. I risultati di tale monitoraggio sono concretamente utilizzati per migliorare ed aggiornare l'offerta formativa del CdS.

2. Efficacia esterna (consultazione delle parti interessate)

Il CdS è attento a mantenere una stretta relazione tra sistema universitario e mondo produttivo, anche attraverso un Comitato di Indirizzo, composto da docenti del CdS, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro, individuati in relazione all'attinenza delle specifiche competenze con i contenuti formativi e i profili del corso in uscita e la rappresentanza di specifiche competenze professionali del mondo produttivo. I componenti esterni all'Università sono individuati nell'ambito della Regione ed enti locali, di organizzazione rappresentative delle realtà economiche ed imprenditoriali, di organizzazioni interessate a utilizzare la professionalità del laureato, di esponenti del mondo della cultura, di corsi di laurea magistrali (principalmente Scienze dello Spettacolo);

<https://progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>.



Nominate il 30 gennaio 2024, e integrate nel corso del 2025, le parti interessate comprendono, oltre al Presidente e a docenti del CdS, rappresentanti della Fondazione Teatro Metastasio di Prato, della Fondazione Teatro Comunale di Firenze e una professionista del settore del teatro (<https://progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>), che si riuniscono periodicamente (in ultimo 10 dicembre 2024 e 23 maggio 2025). Con riferimento a quanto indicato nella CPDS 2024, si è provveduto ad aggiornare il sito web del CdS con la composizione del Comitato di indirizzo (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>) e la pubblicazione dei verbali delle relative riunioni (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>). Sono previste attività di tirocini curricolari in aziende e ambienti di lavoro ed è attiva una delega specifica per i tirocini (prof.ssa Francesca Simoncini).

Fonti documentali

Relazione della CPDS 2024

Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 2024 e 2025 (con dati aggiornati al 4 ottobre 2025)

Rapporto di riesame ciclico

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2024>).

Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge un costante monitoraggio dei percorsi formativi discutendo regolarmente gli esiti delle valutazioni della didattica con il coinvolgimento dei tutor, degli studenti e dei loro rappresentanti.

Buone prassi

Analisi approfondita e corretta valutazione dei risultati della didattica

Disponibilità al dialogo tra corpo studentesco e docenti

Predisposizione di autonomi strumenti di valutazione come i questionari online su piattaforma Google Moduli

Aree di miglioramento

Questionario sulle attività di orientamento in ingresso per gli iscritti al primo previsto nel 2025, ma rimandato al 2026.

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il CdS assicura la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il progetto formativo è facilmente accessibile sul sito web del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>), che descrive prerequisiti, obiettivi formativi e sbocchi professionali, fornendo tutte le informazioni sull'organizzazione del corso (orario delle lezioni, piani di studio, frequenza, syllabi etc.), in relazione alle aree disciplinari caratterizzanti (storico-spettacolari, storico-artistiche e musicali; linguistiche e testuali; economico-aziendali e giuridiche), comprendendo le schede degli insegnamenti aggiornate e sostanzialmente congruenti con i Descrittori di Dublino; il Comitato per la Didattica accerta periodicamente tale coerenza e congruenza (ultimo verbale consultabile online 6.11.2025).

Per ciascun insegnamento sono individuate le modalità di erogazione della didattica, che spaziano dalla lezione frontale ai laboratori. Le modalità di verifica sono indicate in modo sufficientemente chiaro nelle schede degli insegnamenti, come conferma l'opinione degli studenti che si attesta sulla media 8.08, sostanzialmente in linea con quella della Scuola (8,06), e con la media 8.10 dell'anno precedente (cfr. D6 <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/C-GEN/TAVOLA>).

Il Cds garantisce interdisciplinarietà nei CFU a scelta libera anche al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali alle aree disciplinari che lo caratterizzano.

L'ambiente formativo è descritto dettagliatamente nella Scheda SUA (quadro B4) in termini di numero e capienza delle aule e delle sale studio, di dotazione delle apparecchiature delle aule informatiche e laboratoriali, di modalità e orari di accesso ai relativi spazi.



Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

Valutazione fase di ingresso

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, che ne gestisce l'organizzazione tramite giornate pianificate nelle sedi universitarie e la relativa comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento del CdS. Il CdS mette a disposizione tutor e docenti per seguire il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole. Il rappresentante degli studenti valuta molto positivamente l'incontro di orientamento organizzato per le matricole all'inizio di ogni anno accademico. Ogni anno vengono selezionati dei tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole e che possono essere contattati a uno specifico indirizzo di posta elettronica (tutor.progeas@pin.unifi.it) e a un'apposita pagina Instagram (<https://www.instagram.com/progeasunifi/>).

Il Gruppo di Gestione AQ, insieme con il referente dell'orientamento in ingresso, ha vagliato in una riunione del 28 novembre 2025 le attività di orientamento svolte nei tre anni precedenti e in quello in corso, al fine di individuare eventuali differenze e buone pratiche da replicare per incrementare la capacità di attrazione del CdS verso studenti provenienti da altre province toscane e da altre regioni italiane, anche in conseguenza a un calo degli iscritti.

Dato l'alto numero di studenti che si dichiarano pendolari (Q8, 77,3%) e che utilizzano il treno per raggiungere la sede delle lezioni, il costo dei trasporti ferroviari e l'organizzazione del servizio mensa continuano ad essere segnalati come problematici da parte degli studenti. Il contributo di 100 euro sull'abbonamento annuale stanziato dall'Università è ritenuto poco utile dal rappresentante degli studenti in quanto la maggioranza degli studenti acquista abbonamenti mensili (non annuali), non dovendo andare a lezione 12 mesi all'anno. Il rappresentante degli studenti informa inoltre che pure la convenzione attivata dall'Azienda regionale per il diritto allo studio DSU per il servizio di ristorazione "diffuso" nella città di Prato è giudicata insoddisfacente.

Valutazione fase di itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta in prevalenza dal presidente del CdS e dai docenti delegati all'orientamento in ingresso e in itinere, ai tirocini, all'Erasmus coadiuvati dai tutor. Questi svolgono attività di orientamento generale e di supporto specifico agli studenti che possono contattarli tramite mail (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) e tramite una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorprogeas/>) e una pagina Instagram (<https://www.instagram.com/progeasunifi/>); quest'ultima è stata attivata da tempo, rispondendo a una



richiesta della rappresentanza studentesca. Anche la Segreteria didattica di Prato fornisce un servizio di orientamento personalizzato rivolto agli studenti.

Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 emerge un'alta percentuale di studenti (73,2%) che non ha mai usufruito del supporto dei Tutor (Q10, 82 risposte). Oltre il 64% ha dichiarato di non seguire la pagina Facebook dei Tutor del CdS (Q8, 82 risposte). Quasi l'80% dei rispondenti (Q7, 82 risposte) risulta iscritto alla mailing list del CdS e la valutazione del servizio è soddisfacente. Il rappresentante degli studenti consiglia di segnalare da parte dei docenti la necessità di iscriversi alla mailing list nei primi giorni di lezione, in quanto molti membri della comunità studentesca non ne sono a conoscenza.

Le aule e i laboratori sono giudicati complessivamente adeguati dagli studenti, ma con una media non troppo alta di 6,87 (D9 adeguatezza delle aule; di poco sotto a 6,98 dell'anno precedente, ma superiore a quella della Scuola, 6,6) e 7,26 (D17 adeguatezza laboratori tecnico-informatici; di poco sopra a 7,03 dell'anno precedente e alla media della Scuola, 6,97); risalta la media insufficiente di 4,73 relativa al problema dell'elettrificazione delle postazioni (D8), evidenziato già lo scorso anno (media 5,16) e comune alla Scuola (5,15): <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/C-GEN/LINEE>.

Il riepilogo delle valutazioni (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/C-GEN/LINEE>) conferma una insoddisfazione degli studenti nel giudizio complessivo sull'adeguatezza dei servizi web per l'immatricolazione (D22; media 5,27, più bassa rispetto al 5,98 dell'anno precedente e al 6,09 della Scuola), che riguarda pure la chiarezza delle pagine web predisposte da Unifi per l'immatricolazione (D18; 5,73, più bassa rispetto al 5,80 dell'anno precedente e al 5,77 della Scuola) e la facilità di accesso alle medesime (D.20; 4,45, più bassa rispetto al 5,85 dell'anno precedente al 5,97 della Scuola). A fronte di tali dati, che tengono conto di una valutazione su 148 schede, il rappresentante degli studenti comunica tuttavia che non rileva particolari criticità in merito.

Le numerose attività di tirocinio (<https://www.progeas.unifi.it/vp-142--tirocini-attivati-dal-progeas.html>) sono coordinate dalla docente delegata con l'ausilio della Segreteria didattica del corso di laurea. La verifica della qualità del tirocinio avviene tramite un colloquio con il tutor e sulla base di un questionario di valutazione finale compilato online dal tutor aziendale, dallo studente e dal tutor universitario. I risultati dei questionari vengono discussi nel Consiglio di CdS.

I numeri di tirocini e stages effettuati si vanno standardizzando negli ultimi anni, e dai Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, si evince che una parte del 30% che ha dichiarato di aver già svolto il tirocinio (Q14, 82) amplierebbe la varietà degli enti/aziende ospitanti e richiederebbe un maggiore supporto nella scelta dell'organizzazione ospitante e nella presentazione della domanda di stage da parte delle segreterie didattiche del CdL (Q14bis). Premesso che l'esperienza di tirocinio è fondamentale quale culmine del processo formativo triennale, affinché lo studente prenda coscienza e sperimenti la complessità del mondo del lavoro, a partire dalle urgenze burocratiche, il rappresentante degli studenti comunica che non emergono particolari criticità nell'iter, anche grazie al supporto del referente e della segreteria tirocini, pur a fronte di una insoddisfazione che per la prima volta emerge dalle valutazioni (D62; media 5,69, su 148 schede, contro il 6,49 dell'anno precedente).



Dall'ultima relazione su Tirocini e Stages Progeas presentata al Comune di Prato dalla referente del CdS (novembre 2025), risultano 77 tirocini effettuati nel corso del 2024/2025 (contro i 65 del 2023/2024, i 71 del 2022/2023 e gli 85 del 2021/2022). Il dato dell'anno in corso risulta in aggiornamento, ma già mostra un apprezzabile incremento rispetto al numero dei tirocini dell'anno accademico precedente. Le attività di formazione all'esterno risultano distribuite su ampio ventaglio di enti pubblici e privati (52) comprendenti festival, teatri, fondazioni, musei, enti lirici, associazioni culturali e uffici culturali di enti locali.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, stando al commento alla SMA 2025, si osserva che a partire dal 2018, anno in cui si è registrato il risultato peggiore della storia del Progeas, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10) è cresciuta sensibilmente. A parte l'exploit del 2022, l'indicatore si è attestato intorno al 6,47 per mille (48 crediti su 7416 totali). Questo dato posiziona il CdS in linea con l'altro CdS di Ateneo e con gli altri benchmark territoriali. Il risultato ottenuto premia gli sforzi compiuti negli ultimi anni dal CdS, e in particolar modo dal delegato al progetto Erasmus, per incrementare la mobilità studentesca a livello internazionale. Tuttavia, è importante sottolineare che buona parte dei fattori che incidono sulla mobilità internazionale è indipendente dall'azione di promozione svolta dal CdS. Le tensioni internazionali, i crescenti costi che le famiglie devono sopportare per consentire un periodo di studio all'estero ai propri figli, soprattutto in un contesto di mancata crescita dei salari e degli stipendi, pone seri limiti alla mobilità da parte degli studenti (oggi e in futuro).

Il Gruppo di Gestione AQ ha suggerito di mantenere gli interventi messi in atto dal CdS nel passaggio dal contesto pandemico alla ripresa dei flussi di mobilità: l'organizzazione di eventi di promozione del progetto Erasmus, l'individuazione di sedi preferenziali per il riconoscimento diretto degli esami sostenuti all'estero, il miglioramento delle informazioni contenute sul sito internet del CdS. Considerata la bassa percentuale di studenti (3,7%) che, nei suddetti Questionari (Q12) sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 (e che si prevede di riproporre nel 2025), ha risposto di aver partecipato alla presentazione del bando Erasmus +, di contro al 41,5% (Q11) che si è detto interessato ad attività di studio e/o stage all'estero e al 26,8% che "non sa", sembrano esserci ulteriori margini di miglioramento dell'indicatore. Il grado di soddisfazione di quanti hanno partecipato alla presentazione del bando Erasmus + è stato alto (Q12bis).

Le informazioni sull'organizzazione del corso e della didattica (orari di lezioni e ricevimenti, frequenza, programmi degli insegnamenti, piani di studio ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.

Il rappresentante degli studenti segnala la necessità di precisare meglio le modalità di frequenza ai laboratori per gli studenti iscritti part-time.

La dotazione di personale a tempo indeterminato (iC05) prevede un docente strutturato ogni 14,2 studenti, ed è allineata alla media del 2023 (14,5), essendo al tempo stesso migliorata rispetto al 2022 (17,6). Si tratta di un dato da considerarsi particolarmente positivo tenuto conto dello specifico carattere professionalizzante del CdS, nel quale numerose attività formative sono tradizionalmente affidate a professionisti del settore della cultura e dello spettacolo.

Valutazione fase di uscita



Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono descritte nel Regolamento e nella Scheda SUA (A5), contenente peraltro il link alla relativa pagina del sito web.

I servizi di orientamento in uscita e di Job Placement sono gestiti a livello di Ateneo e di Scuola, come descritto nella scheda SUA (B5), e per la prima volta le valutazioni rivelano una insoddisfazione (D61, 5,57; <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/C-GEN/LINEE>). Dai suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 risulta che il 58,5% dei rispondenti (Q17) non è a conoscenza dei servizi di supporto all'immissione nel mondo del lavoro offerti dall'Università di Firenze, mentre quasi il 40% dichiara di non sapere se intende proseguire gli studi.

Come evidenziato nel Commento alla SMA 2025, l'ultimo rilevamento relativo all'anno 2024 conferma che i dati relativi all'occupabilità dei laureati del CdS sono tornati ai livelli pre Covid, con una percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) che è passata dal 26% del 2021 al 52% del 2023 (era il 35% nel 2022) e al 53,1% del 2024. Valore che pone il CdS circa 15 punti percentuali sopra la media dei CdS a livello nazionale e dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 37,9% e 38,5%), e di poco sopra la media dell'ateneo fiorentino (50%). Pur a fronte di tali esiti, il Gruppo di Gestione AQ si occuperà di tenere costantemente sotto controllo le rilevazioni su questi parametri, raccomandando di rafforzare ulteriormente l'informazione agli studenti circa le opportunità offerte dal servizio Placement di Ateneo e a mantenere attivo il confronto con il Comitato di Indirizzo per valutare l'eventuale variazione delle esigenze formative richieste dal mondo del lavoro.

Il CdS mira a favorire l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'attivazione e il mantenimento di una rete di relazioni con il mondo del lavoro tramite la partecipazione al COP (Comitato di Orientamento Professionale) del Polo Universitario di Prato e l'organizzazione di incontri con il Comitato di Indirizzo. Tra le attività che da qualche anno vedono il coinvolgimento del CdS con continuità si ricordano il Progetto Officina delle voci Atelier della creazione giovanile (<https://www.pin.unifi.it/officinavoci>), di cui il PIN e la Compagnia teatrale Binario di Scambio sono partner (<https://www.progeas.unifi.it/vp-220-officina-delle-voci-atelier-della-creazione-giovanile.html>) e l'organizzazione delle "Residenze d'artista" (<https://www.progeas.unifi.it/vp-210-residenze-d-artista.html>), che ha come obiettivo la creazione di un luogo di formazione trasversale in grado di coinvolgere giovani universitari e cittadini in un'esperienza diretta di conoscenza teorico-pratica del mondo dell'arte.

Fonti documentali

Ordinamento e Regolamento del CdS

SUA CdS 2023

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>).

SMA 2023, 2024, 2025

Commento alla SMA 2024 e 2025

Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)



Verbalì degli incontri collegiali

Sito web del CdS

Relazione CPDS 2024

Relazione al Comune di Prato su "Tirocini e stages Progeas" a cura della docente delegata ai tirocini e della Segreteria didattica del Cds (dicembre 2025)

Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023; relazione sulla valutazione della didattica a.a. 23-24 da parte degli studenti)

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva dell'ambiente di apprendimento (attività di orientamento e tutoraggio, delle risorse della docenza, della correttezza e fruibilità delle informazioni sul sito web del Cds) è positiva.

Buone prassi

Il CdS è attento al monitoraggio e alla discussione dei dati. Sono state effettuate autonome indagini per approfondire le criticità e individuare buone pratiche nelle attività di orientamento, nel sostegno all'internazionalizzazione e alle attività formative esterne.

Aree di miglioramento

Aggiornare la pagina dedicata a *Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate dal CdS Progeas* e i relativi link.

Pubblicare sul sito la relazione "Tirocini e stages Progeas".

Precisare meglio le modalità di frequenza ai laboratori per gli studenti iscritti part-time.

Indagare le ragioni dell'insoddisfazione che emerge dalle valutazioni in relazione ai servizi di supporto al tirocinio, alle difficoltà con le immatricolazioni online, e alle elettrificazioni delle postazioni, con l'obiettivo di intervenire per migliorare.

Quadro cs.C

**VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita D.CDS.1.3.

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento



La scheda SUA del CdS definisce chiaramente la relazione tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi; i profili in uscita si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino.

Il CdS, attraverso controlli periodici del Comitato per la didattica, verifica in modo costante la completezza e l'adeguatezza ai criteri dei descrittori di Dublino delle informazioni contenute nelle schede dei docenti e degli insegnamenti, anche in relazione ai syllaby e alle modalità di verifica dell'apprendimento, affinché tutto ciò risulti coerente con gli obiettivi formativi previsti e i profili in uscita.

Dai Questionari sull'orientamento in ingresso erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che il 47,7% dei rispondenti non ritiene utile il test di autovalutazione dei pre-requisiti per l'iscrizione al corso (Q7, 44 risposte).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, descritti nelle schede degli insegnamenti sul sito web della Scuola e comunicati dal docente all'inizio delle lezioni, prevedono esami orali e/o scritti, che risultano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, allo stesso modo delle valutazioni del tirocinio. Il parametro relativo alla chiarezza delle modalità di esame (media 8,08) risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (media 8,10), e allineato alla media della Scuola (8,06); cfr. D6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B0828/TAVOLA>. Le date di esame dei diversi insegnamenti sono programmate con largo anticipo, in ottemperanza alle indicazioni della Scuola e in modo tale da evitare sovrapposizioni.

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono chiaramente descritte agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Come indicato dal Commento alla SMA 2025, il CdS si distingue per l'alta percentuale di immatricolati (51%) che si laurea entro un anno oltre la durata normale: un dato in crescita, e nettamente superiore alla media nazionale (40%) e di area (35%), dal quale si evince che la maggior parte degli studenti conclude il percorso in tempi contenuti. Al tempo stesso il CdS si caratterizza per un basso tasso di abbandono (iC24): la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (34%) rimane un punto di forza distintivo, risultando sensibilmente migliore rispetto alla media nazionale (44%), di area (47%) e dell'altro CdS di Ateneo (55%). Si conferma inoltre alta (77%), e in miglioramento, la capacità di mantenere gli studenti all'interno del sistema universitario dopo il primo anno, allineandosi ai migliori standard di riferimento, mentre si registra una criticità nella percentuale di immatricolati che si laureano esattamente entro la durata del corso, crollata dal 35% al 18% nell'ultimo anno: un dato che risulta in linea con l'area geografica, ma ben al di sotto della media nazionale (31%), e sarà oggetto di urgente analisi. Occorre pure comprendere le ragioni che hanno indotto il 12,05 degli studenti a trasferirsi verso altri CdS dell'Ateneo e la riduzione della produttività in termini di CFU al primo anno (iC13 e iC16). Si conferma inoltre la particolare dicotomia del CdS: a fronte della parte di studenti che termina il corso con rapidità, vi è uno "zoccolo duro" di fuori corso che penalizza il dato complessivo.

Dai Questionari sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas, erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che circa i 2/3 dei rispondenti (Q4, 91 risposte) intende svolgere un'attività lavorativa durante il percorso di studi, anche di tipo continuativo, con conseguenti difficoltà a gestire tempi di



frequenza a lezioni/laboratori e impegni di lavoro. Il Gruppo di Gestione AQ intende ripetere il questionario sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas anche nel 2024-2025 e promuovere l'iscrizione part time tra gli studenti lavoratori. Il rappresentante degli studenti sottolinea come l'iscrizione part-time ponga dei vincoli rispetto a un massimo di CFU conseguibili annualmente e prevede quindi l'allungamento del percorso: questo costituisce un disincentivo ad accedervi per chi svolge un lavoro, anche continuativo, che però gli permette di conseguire un numero di CFU annui superiore rispetto a quelli previsti dal percorso part-time, anche se molti studenti non vengono facilmente a conoscenza di questa opzione.

Come si evince dal commento alla SMA 2025, il CdS garantisce un elevato tasso di occupabilità, e si distingue per la qualità e la stabilità del lavoro trovato dai suoi laureati. L'andamento storico (in particolare il trend positivo 2023-2024) e il confronto con i benchmark macroregionali e nazionali (con un vantaggio medio di circa 15-20 punti percentuali negli indicatori di qualità) attestano la piena efficacia del CdS nel preparare gli studenti all'immediato inserimento nel mercato del lavoro. Al di là di questi aspetti positivi, il gruppo di Gestione AQ monitora con costanza i dati relativi all'occupabilità dei laureati. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti/aziende ospitanti stages e tirocini (curricolari e non) degli iscritti al Progeas.

Fonti documentali

SUA CdS

Commento SUA CdS

SMA 2025

Commento alla SMA 2025

Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze.

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

Verbali degli incontri collegiali.

Relazione della CPDS 2023

Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Buone prassi

Il Cds e il comitato per la Didattica monitorano i programmi degli insegnamenti, le modalità di verifica dell'apprendimento, la pianificazione delle date delle sessioni di esame.

Aree di miglioramento

Completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento (in particolare ai criteri adottati nella graduazione dei voti) nelle schede dei singoli insegnamenti.



Verifica delle criticità segnalate dagli studenti nell'organizzazione del servizio ristorazione "diffuso", considerato l'alto numero di pendolari tra i frequentanti.

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il Cds effettua e documenta una corretta attività di riesame, monitorando sistematicamente gli indicatori che permettono di verificare che l'offerta formativa sia aggiornata e adeguata, ovvero gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali. La scheda di Monitoraggio annuale è redatta in modo completo, corredata di grafici che consentono la comparazione dei vari indicatori sia rispetto all'altro CdS L3 di Ateneo che alle medie dell'area regionale e nazionale, affinché siano chiaramente evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento. Tutto ciò è oggetto di riflessione in seno al Consiglio di CdS, dove studenti e docenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni (cfr. verbali di Consiglio CdS), al fine di programmare gli obiettivi di miglioramento, definendo le relative azioni, tempistiche, risorse e responsabilità.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA degli anni precedenti sono state attuate; in particolare il CdS ha promosso azioni volte a migliorare la percorrenza e la soddisfazione dei laureati/laureandi, tramite una ridefinizione dell'offerta laboratoriale entrata a regime solo a partire dal 2022-23.

Sulla scorta delle criticità emerse dalla SMA 2022, il Cds ha avviato rilevazioni autonome tramite questionari online per l'individuazione di buone pratiche nelle attività di orientamento, tutoraggio, internazionalizzazione e collocazione nel mondo del lavoro.

Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (2021), il CdS ha avviato una ristrutturazione del Comitato di Indirizzo, rinominato nel gennaio 2024, anche nell'ottica di ampliare il coinvolgimento di enti/aziende su scala regionale, i cui esiti dovranno essere valutati nei prossimi anni.

Il CdS ha affrontato collegialmente le criticità emerse coinvolgendo nella discussione docenti, rappresentanze studentesche e interlocutori esterni del mondo imprenditoriale.

Per le segnalazioni e i reclami degli studenti il CdS fa riferimento ai servizi online predisposti a livello di Scuola.



Valutazione della completezza dei documenti di riesame

Il CdS monitora le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti tramite una periodica ricognizione delle informazioni contenute nei vari campi dei Syllabi, che in ultimo è stata effettuata nel consiglio di CdS del 6 novembre 2025. L'ultimo verbale del Comitato per la Didattica consultabile online risale al 6.11.2025.

Fonti documentali

SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione

SMA 2022, 2023, 2024, 2025

Commento alla SMA 2025

CPDS 2024

Relazione CPDS 2023

Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora tramite gli strumenti del riesame gli esiti delle carriere degli studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente, i metodi di accertamento delle conoscenze e gli sbocchi occupazionali al fine di verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata alle richieste del mondo del lavoro. Pone attenzione alla programmazione e alla sostenibilità delle azioni di miglioramento individuate e discusse collegialmente.

Le azioni di verifica e di miglioramento indicate nei commenti alle SMA sono state complessivamente attuate.

Buone prassi

Regolarità e completezza dei documenti di monitoraggio annuale.

Aree di miglioramento

Visibilità dei criteri di valutazione di verifica dell'apprendimento da parte del Comitato per la Didattica, che saranno contenuti nei relativi verbali.

Quadro cs.E	COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA
--------------------	---------------------------------------------------------------



Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

16

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

In continuità con gli anni precedenti, le informazioni relative all'offerta formativa sono descritte in maniera chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA del Cds, e congruentemente nel sito web del CdS (con versione anche in inglese). In particolare i link indicati nella SUA risultano attivi, così come risultano complete, precise e aggiornate le informazioni relative a requisiti di accesso, risultati di apprendimento, obiettivi formativi specifici, prova finale di laurea, possibilità di studio successive e sbocchi occupazionali e professionali.

I CdS utilizza proficuamente anche canali social.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni precedenti, le informazioni sul percorso formativo sono accessibili in modo chiaro sul sito web del corso (con versione anche in inglese).

Sulla Home page del Cds sono attivi collegamenti con le principali piattaforme social di Unifi, compreso Instagram.

La Segreteria didattica del CdS utilizza una propria mailing-list, a cui gli studenti si iscrivono con l'account di posta ufficiale, per tutte le comunicazioni relative alla didattica, alle opportunità di stage o tirocini, alle convenzioni stipulate con imprese del settore delle arti e dello spettacolo. Il rappresentante degli studenti invita a continuare a rendere più chiara e tempestiva l'informazione agli studenti del I anno sulle modalità di iscrizione alla mailing list del CdS, e raccomanda di vigilare sulla congruenza tra gli orari delle lezioni pubblicati sul sito web del CdS e quelli presenti sulla piattaforma Kairos (<https://www.pin.unifi.it/universita/orari-delle-lezioni>), per evitare incongruenze.

Le risposte (Q13bis) ai suddetti Questionari sull'orientamento erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 segnalano una richiesta di maggiore supporto nella definizione/variazione del piano di studi. IFacendo riferimento alle richieste del rappresentante degli studenti, in merito all'utilità di organizzare brevi incontri in cui spiegare agli studenti quali corsi possono essere inseriti, con particolare riferimento ai 6 CFU a scelta tra i laboratori, il 10 dicembre 2025 si è proceduto a tenere uno di tali incontri, che saranno ripetuti in futuro.

Fonti documentali

SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente

Pagine web di Scuola/CdS.

Verbali degli incontri collegiali

Relazione CPDS 2024



Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023, da erogare nuovamente nel corso del 2026)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione è funzionale ed efficace e vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del Cds e i quadri della SUA-Cds.

Buone prassi

Completezza e correttezza delle informazioni generali sul Cds e sul percorso formativo.

Aree di miglioramento

Supporto alla compilazione dei piani di studio. Nonostante la chiarezza della relativa griglia, il rappresentante degli studenti segnala che molti studenti necessitano di un supporto per comprendere meglio che i piani di studio prevedono 6 CFU di laboratori, con sola idoneità, e 12 CFU a scelta dall'offerta didattica dell'ateneo, e per tale ragione saranno organizzati appositi incontri nel periodo precedente la compilazione del piano di studio, come previsto dal verbale del gruppo di gestione AQ del 28 novembre 2025.

Quadro cs.F

ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Consiglio di CdL, nella riunione del 6 novembre 2025, ha approvato un nuovo ordinamento del corso, che ha il pregio di consentire maggiore flessibilità nella distribuzione dei crediti tra le attività formative di base, quelle caratterizzanti e quelle affini integrative, mantenendo una profonda coerenza con il piano di studi adottato fino a oggi. Al momento il nuovo ordinamento è in fase di approvazione da parte del CUN.

III - SEZIONE SCUOLA

NB: le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino,
istituite con precise funzioni di raccordo, coordinamento, gestione e supporto dell'offerta formativa.

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. È richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi di competenza della Scuola (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.).

Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.



Non devono essere qui riassunte le sezioni relative all'analisi condotte dai componenti della CP afferenti ai singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS nelle Relazioni Annuali precedenti, la cui gestione è di pertinenza della Scuola.

Il quadro può essere utilizzato anche per proposte di miglioramento del sistema di AQ.

Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.).

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<p><i>Note di ausilio alla compilazione</i></p> <p>Argomento del quadro S1:</p> <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. È opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> <p>Cosa deve fare la CPDS:</p> <p>La CPDS deve valutare le attività specifiche della Scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, valutare come gli studenti ne recepiscono l'efficacia. A conclusione di questa valutazione la CPDS deve sintetizzare gli aspetti positivi (buone prassi) e aree di miglioramento.</p> <p>Aspetti da considerare per la valutazione:</p> <p>Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:</p>	



- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti attraverso le indagini "Organizzazione CdS" e "ROS";
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento;
- Se possibile, si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola;
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti;
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di gestione delle segnalazioni da parte degli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento, ponendo particolare attenzione al fatto che venga garantito l'anonimato di chi effettua la segnalazione.

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi

S1 – Raccolta e utilizzo delle opinioni degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione analizza l'opinione degli studenti a partire dai dati resi disponibili in **SISVALDIDAT**, considerando in forma aggregata a livello di Scuola le indagini sulla didattica erogata (insegnamenti/ROS) e sull'organizzazione dei Corsi di Studio. Nella presente Relazione annuale 2025 la CPDS fa riferimento ai dati più recenti disponibili (a.a. 2024/25), mentre le valutazioni e le proposte contenute nella Relazione annuale 2024 si basavano sui dati dell'a.a. precedente.

Nel complesso, le indagini confermano un **giudizio molto positivo sulla qualità della didattica e sull'operato dei docenti**: gli studenti esprimono livelli di soddisfazione elevati per l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari, la chiarezza espositiva e la disponibilità dei docenti, con valori medi prossimi all'8/10.

Per quanto riguarda l'**organizzazione dei Corsi di Studio**, i questionari restituiscono invece giudizi solo **moderatamente positivi** su aspetti quali il carico di lavoro complessivo nel periodo didattico, l'articolazione degli orari di lezione e la distribuzione degli esami intermedi e finali, indicando un livello di adeguatezza ma non di piena soddisfazione.

Gli esiti relativi ai **servizi di supporto e alle infrastrutture** (aule, laboratori, servizi web, segreterie, call center, servizi informativi, biblioteche, orientamento e tutorato, internazionalizzazione, servizi linguistici) sono analizzati in modo dettagliato nel **quadro S2** della presente Relazione.

La Relazione annuale della CPDS viene trasmessa alla Scuola e analizzata nel **Consiglio di Scuola del mese di gennaio**, nel quale siedono anche i rappresentanti degli studenti (in numero pari al 15% dei componenti docenti). I rappresentanti degli studenti hanno pieno diritto di parola e di voto e possono intervenire sui punti all'ordine del giorno che riguardano la didattica e i servizi agli studenti, contribuendo alla discussione e alla definizione delle priorità di miglioramento.

Buone prassi nella raccolta e nell'utilizzo delle opinioni

- La Scuola dispone di un **sistema strutturato di raccolta delle opinioni**, fondato sull'utilizzo sistematico dei dati SISVALDIDAT (indagini sugli insegnamenti/ROS e sull'organizzazione dei Corsi



di Studio), analizzati dalla CPDS in forma aggregata a livello di Scuola e di CdS.

- La CPDS discute collegialmente i risultati delle indagini e li sintetizza nella **Relazione annuale**, che viene presentata e discussa nel Consiglio di Scuola di gennaio, dove le indicazioni degli studenti vengono utilizzate per orientare le richieste ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio e alle strutture di Ateneo competenti.
- La Scuola mantiene un **rapporto diretto con i rappresentanti degli studenti**, che vengono periodicamente coinvolti e informati sullo stato dei lavori e sui risultati della Relazione CPDS, anche al fine di accrescere la consapevolezza del ruolo degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità.
- È attivo un **portale reclami di Scuola**, accessibile dal sito istituzionale, attraverso il quale gli studenti possono inviare segnalazioni puntuali su problemi organizzativi, didattici o relativi ai servizi: le segnalazioni vengono trasmesse alle strutture competenti e, quando rilevanti, portate all'attenzione della CPDS e del Consiglio di Scuola.

Aree di miglioramento del sistema di raccolta delle opinioni

- La raccolta strutturata delle opinioni degli studenti si basa prevalentemente su **strumenti centralizzati di Ateneo** (SISVALDIDAT); a livello di Scuola non è al momento attivo un sistema autonomo di indagini periodiche che integri in modo sistematico i questionari istituzionali con approfondimenti mirati sulle specifiche esigenze della Scuola.
- Il portale reclami di Scuola, pur costituendo uno strumento utile di ascolto, non garantisce un **anonimato pieno**: è richiesta l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica per poter ricevere una risposta, il che può scoraggiare, almeno in parte, la presentazione di segnalazioni su temi percepiti come sensibili. Si segnala che nel 2025 questo portale non è stato utilizzato o almeno non sono stati segnalati reclami alla CPDS.
- In coerenza con le indicazioni del Presidio, la CPDS è chiamata a verificare che la Scuola e/o i CdS prendano effettivamente in carico le segnalazioni emerse dalle diverse fonti, documentandone gli esiti nella Relazione dell'anno successivo. In questa prospettiva, la **proposta avanzata nella Relazione 2024** – pubblicare sulla pagina della Scuola un riscontro visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sulle azioni intraprese, formulata sulla base dei dati SISVALDIDAT 2023/24 – non risulta ad oggi ancora attuata. Ciò rende meno evidente, dal punto di vista degli studenti, il collegamento tra le opinioni espresse e le misure di miglioramento adottate. La CPDS ribadisce pertanto l'esigenza di dare **maggiore visibilità istituzionale al "ritorno" delle valutazioni studentesche**, anche attraverso strumenti di comunicazione dedicati sul sito di Scuola.



Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Note di ausilio alla compilazione

Argomento del quadro S2

Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti sui servizi di supporto forniti dalla Scuola, con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve **valutare** gli specifici servizi offerti della Scuola con particolare riguardo all'opinione espressa dagli studenti nella fruizione degli stessi. A conclusione di questa **valutazione**, la CPDS deve indicare per ogni servizio su cui è stata chiamata ad esprimersi gli **aspetti positivi** (buone prassi) e le eventuali **aree di miglioramento**.

Aspetti da considerare per la valutazione:

Di seguito si propongono i servizi sui quali esprimersi.

■ **Orientamento**

Fonti: Sistema SISVALDIDAT, informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato

■ **Aule, attrezzature**

Fonti: Sistema SISVALDIDAT, dati della Scuola

■ **Internazionalizzazione**

Fonti: Sistema SISVALDIDAT, Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.

■ **Tirocini**

Fonti: Sistema SISVALDIDAT, Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini

■ **Test di Autovalutazione Competenze in Ingresso e OFA**

Fonti: Informazioni/relazione/dati Commissione Test e OFA, etc .

La CPDS è comunque libera di estendere l'analisi ad altre eventuali attività di servizio che completano l'attività di supporto svolta dalla Scuola.

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente

S2 – Opinioni degli studenti sui servizi di supporto

La valutazione dei servizi di supporto è effettuata dalla CPDS sulla base dei dati **SISVALDIDAT relativi all'a.a. 2024/25** (studenti in corso e laureandi), delle informazioni fornite dagli uffici di Scuola (orientamento, tirocini, internazionalizzazione, OFA, servizi per la disabilità/DSA) e delle segnalazioni pervenute ai Corsi di Studio e alla Scuola. Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione Annuale CPDS 2024 erano invece basate sui dati dell'a.a. 2023/24.

1. Orientamento, tutorato e supporto ai tirocini

Giudizio complessivo

Dai questionari SISVALDIDAT rivolti agli studenti in corso emerge, per i servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, un giudizio complessivo **discreto ma non pienamente soddisfacente**, con valori medi intorno a **6,5/10**: i servizi sono percepiti come complessivamente adeguati, pur con margini di miglioramento, in particolare per l'orientamento in itinere e in uscita/job placement.

I dati sui laureandi restituiscono però un quadro più positivo per i servizi connessi ai **tirocini**:

- il supporto fornito dall'Ateneo per l'attività di tirocinio/stage è valutato in media **8,10/10**;
- l'esperienza di tirocinio/stage è giudicata molto positivamente (**9,29/10**), a conferma della forte rilevanza formativa percepita da chi ha concluso il percorso.

Buone prassi

A livello di Scuola si segnalano le seguenti buone prassi:

- presenza di **tutor dedicati** per l'orientamento e per i percorsi OFA;
- esistenza di **delegati per i tirocini** su più livelli (Scuola e CdS) e di uno **sportello tirocini** con personale dedicato, che cura la gestione delle convenzioni e l'accompagnamento degli studenti;
- una **Commissione tirocini di Scuola** che valuta regolarmente le convenzioni con enti esterni, contribuendo all'ampliamento e all'aggiornamento costante delle sedi disponibili;
- pagine web di Scuola dedicate agli **stage/tirocini** che offrono una panoramica chiara delle opportunità e delle procedure, anche in collegamento con le **attività formative interne**;
- organizzazione di numerosi **eventi di orientamento in ingresso** (open day e iniziative rivolte alle future matricole), in raccordo con i servizi di Ateneo.

L'incremento del numero di studenti che svolgono tirocini e l'elevato apprezzamento complessivo dei laureandi per tali esperienze confermano l'efficacia di questo ambito di supporto.

Aree di miglioramento

L'area principale di miglioramento riguarda la **comunicazione e la visibilità** dei servizi di orientamento, tutorato e tirocini: la frammentazione delle informazioni sui diversi canali (pagine web di Scuola, di CdS, di Ateneo) rende non sempre immediato per gli studenti individuare **a chi rivolgersi** per esigenze specifiche (orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, tirocini). Inoltre, i questionari SISVALDIDAT non consentono sempre di individuare in modo puntuale quali componenti dei servizi debbano essere potenziate. Appare quindi opportuno:

- razionalizzare la comunicazione sui canali della Scuola;
- valutare l'opportunità di raccogliere **feedback qualitativi mirati** sulle attività di orientamento e tutorato.

2. Aule, attrezzature e servizi di supporto allo studio

Giudizio complessivo

Per le **aule didattiche**, i questionari agli studenti in corso indicano un giudizio complessivo solo discreto (circa **6,6/10**), con valutazioni relativamente migliori per visibilità delle proiezioni e accessibilità, e più



critiche per abitabilità, climatizzazione, acustica, qualità della connessione wi-fi e, soprattutto, **elettificazione delle postazioni**, che presenta i valori più bassi. Le valutazioni sulle aule espresse dai laureandi sono in linea con questo quadro (**6,92/10**), così come quelle sulle postazioni informatiche (**6,81/10**); leggermente migliori le valutazioni sulle attrezzature per altre attività didattiche (**7,05/10**). Al contrario, i **servizi bibliotecari** costituiscono un **punto di forza strutturale**: gli studenti in corso esprimono valutazioni positive su orari di apertura, ampiezza del catalogo, abitabilità degli spazi e cortesia del personale, mentre i laureandi assegnano alla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio un punteggio medio molto elevato (**8,39/10**).

Buone prassi

Pur non disponendo di diretta competenza sugli aspetti strutturali delle aule (spazi, capienza, climatizzazione), la Scuola può contare, nei diversi plessi, sulla presenza di **personale ausiliario/custodi** che presidiano quotidianamente gli spazi e le dotazioni e segnalano i malfunzionamenti (proiettori, pc, impianti di base) agli uffici tecnici competenti.

La CPDS utilizza le informazioni provenienti dai questionari e dalle segnalazioni dei CdS per evidenziare nella Relazione annuale le situazioni più critiche, contribuendo a definire le priorità di intervento su attrezzature e dotazioni.

Sul versante del supporto allo studio, il **Servizio bibliotecario di Ateneo**, per gli studenti della Scuola, si conferma ampiamente adeguato e fortemente apprezzato sia dagli studenti in corso sia dai laureandi.

Aree di miglioramento

L'area principale di miglioramento riguarda le **condizioni e le dotazioni delle aule didattiche** (abitabilità, climatizzazione, acustica, elettificazione delle postazioni, connessione wi-fi), rispetto alle quali la Scuola ha una capacità di intervento limitata e dipende in larga parte dalle decisioni e dalle risorse di Ateneo.

Appare pertanto necessario rafforzare ulteriormente il ruolo di **interfaccia della Scuola** nel rappresentare in modo sistematico agli uffici competenti le criticità emerse dai questionari (in particolare su wi-fi ed elettificazione), monitorandone nel tempo gli esiti.

3. Internazionalizzazione e studio all'estero

Giudizio complessivo

I dati SISVALDIDAT relativi ai **servizi per l'internazionalizzazione** mostrano, per gli studenti in corso, valori medi compresi tra circa **6,4 e 6,6/10** (promozione e completezza delle informazioni, ampiezza delle opportunità, supporto alla mobilità, servizi da remoto, servizi in lingua inglese), con un giudizio complessivo **mediamente positivo ma "tiepido"**.

L'esperienza di **studio all'estero** è invece valutata in modo estremamente positivo dai laureandi:

- il supporto fornito dall'Università è giudicato in media **7,21/10**;
- l'esperienza di studio all'estero ottiene un punteggio di **9,73/10**, confermando l'elevato valore formativo percepito da chi ha effettivamente svolto un periodo di mobilità.

Buone prassi

La Scuola dispone di **personale dedicato alla mobilità internazionale** e di uno **sportello internazionalizzazione**, che gestisce e supporta le pratiche relative alla mobilità in ingresso e in uscita. Le pagine web di Scuola dedicate alle relazioni internazionali forniscono informazioni dettagliate sulle opportunità Erasmus (studio e traineeship) e su altre esperienze di mobilità, nonché sulla modulistica e sui contatti utili; tali informazioni si integrano con il quadro complessivo fornito dalle pagine di Ateneo dedicate a Erasmus e mobilità internazionale.



Negli ultimi anni si osserva un **aumento degli studenti in mobilità internazionale in uscita**, a indicare un progressivo rafforzamento dell'efficacia delle attività di promozione e supporto, pur in un contesto di soddisfazione ancora moderata nei questionari agli studenti in corso.

Aree di miglioramento

Nonostante la presenza di strutture e pagine informative dedicate, le valutazioni degli studenti in corso restano inferiori rispetto alla percezione molto positiva di chi ha effettivamente svolto un periodo di mobilità. Appare quindi necessario:

- potenziare la **visibilità e la promozione attiva** delle opportunità di mobilità (eventi informativi specifici, testimonianze di studenti rientrati, raccordo più stretto con l'orientamento in itinere e in uscita);
- rendere più **trasparenti e uniformi**, anche verso i referenti di Area e di CdS, le procedure e le responsabilità nella gestione degli accordi e delle pratiche di mobilità;
- monitorare in modo più puntuale la **soddisfazione degli studenti coinvolti** nelle esperienze all'estero, così da tradurre le loro indicazioni in azioni di miglioramento del servizio.

4. OFA e test di autovalutazione

Giudizio complessivo

I servizi OFA sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. La Scuola mette a disposizione una **pagina web dedicata** che illustra i percorsi OFA erogati principalmente su piattaforma Moodle (lingua italiana, competenze logico-linguistiche, competenze letterarie e storico-geografiche, competenze logico-matematiche), con il supporto di **tutor dedicati**.

Non risulta tuttavia, allo stato attuale, un sistema strutturato di raccolta del feedback degli studenti sull'efficacia di tali percorsi, né la presenza di **test di autovalutazione** delle competenze in ingresso.

Buone prassi

- Chiarezza e aggiornamento della **pagina web OFA** di Scuola;
- utilizzo stabile della piattaforma **Moodle** per la fruizione dei corsi OFA;
- presenza di **tutor dedicati**, che costituiscono un presidio importante per l'accompagnamento degli studenti.

Aree di miglioramento

- Assenza di test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare in anticipo il proprio livello e di orientarsi meglio nella preparazione al test di valutazione in ingresso;
- mancanza di un **monitoraggio sistematico del feedback** degli studenti sui percorsi OFA, che permetterebbe di calibrare in modo più mirato contenuti e modalità di erogazione;
- necessità di rendere più esplicito il **collegamento fra esiti dei test e percorsi di recupero**, così da migliorare la percezione di coerenza e utilità del sistema.

5. Servizi per studenti con disabilità e DSA

Giudizio complessivo

I servizi per studenti con disabilità e/o DSA sono garantiti a livello di Ateneo dal servizio **Unifi include**, svolto in collaborazione con il **Centro di Riferimento Regionale Criticità Relazionali (CRCR)**, e trovano un riferimento specifico nella Scuola grazie alla presenza di un **Delegato alla disabilità**.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle segnalazioni pervenute, la presa in carico da parte del sistema di Ateneo e della Scuola risulta complessivamente **buona**, con attenzione alla costruzione di percorsi personalizzati e all'adozione di misure di supporto lungo l'intero percorso formativo.

Buone prassi

- Presenza di un **Delegato alla disabilità** della Scuola, che funge da riferimento per gli studenti e da raccordo tra Scuola, CdS e Servizio Unifi include;



- il Servizio **Unifi include** progetta, per ciascuno studente con disabilità e/o DSA, un percorso di sostegno individualizzato, definendo strumenti, ausili e adattamenti della didattica e delle prove di esame;
- la Scuola mantiene un **dialogo diretto con gli studenti** che si rivolgono al Delegato o ai servizi di Ateneo, favorendo la circolazione delle informazioni verso i CdS e i docenti interessati.

Aree di miglioramento

Appare comunque utile:

- rafforzare la **visibilità** sui canali informativi della Scuola (sito web, pagine dedicate all'orientamento e alla didattica) dei riferimenti e delle modalità di accesso ai servizi per la disabilità/DSA, così da renderli più facilmente individuabili da parte degli studenti;
- esplicitare meglio il **raccordo operativo** tra i servizi per la disabilità/DSA e gli altri servizi di supporto (orientamento, tirocini, mobilità internazionale), per garantire che le esigenze specifiche di questi studenti siano considerate anche nella progettazione di esperienze di tirocinio e di studio all'estero.

Follow-up rispetto alle indicazioni della Relazione Annuale 2024 (servizi di supporto)

Con riferimento alle osservazioni e alle proposte formulate nella **Relazione Annuale CPDS 2024** (basata sui dati SISVALDIDAT 2023/24), la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione presenta il seguente quadro di avanzamento, alla luce dei dati 2024/25:

- **Orientamento, tutorato e tirocini**
Le attività di orientamento e tutorato, così come i servizi di supporto ai tirocini, risultano complessivamente confermati e in parte potenziati. In particolare, si registra un incremento del numero di studenti che svolgono tirocini/stage e un elevato apprezzamento dell'esperienza di tirocinio da parte dei laureandi (valutazione media 9,29/10), in linea con l'indicazione di valorizzare questo ambito. Rimangono tuttavia aperte le criticità già segnalate nel 2024 sul versante della **comunicazione e della chiarezza dei riferimenti**, che continuano a risultare frammentati dal punto di vista degli studenti.
- **Internazionalizzazione e studio all'estero**
Le proposte avanzate nella RA 2024 (maggiori momenti di orientamento dedicati, facilitazione degli accordi di mobilità, chiarificazione delle responsabilità tra referenti ai diversi livelli) hanno trovato una **parziale attuazione**: la Scuola ha consolidato il servizio e si registra un aumento degli studenti in mobilità internazionale in uscita, mentre i laureandi esprimono un giudizio molto positivo sull'esperienza di studio all'estero (9,73/10). Permane però uno **scarto** tra questa valutazione molto alta dell'esperienza e la percezione solo moderatamente positiva dei servizi di supporto da parte degli studenti in corso, segno che le azioni di miglioramento avviate devono essere ulteriormente sviluppate, in particolare sul piano della comunicazione e del supporto informativo preliminare.
- **Aule, attrezzature e infrastrutture**
Le criticità già evidenziate nel 2024 (in particolare la scarsa elettrificazione delle postazioni e le condizioni generali di alcune aule) risultano tuttora presenti; i giudizi degli studenti in corso e dei laureandi confermano un quadro solo discreto, senza segnali di un miglioramento strutturale chiaramente percepito. La Scuola non dispone di competenze dirette per intervenire sulle infrastrutture, ma la CPDS ribadisce la necessità che le criticità emerse siano assunte a livello di **Ateneo** come priorità di intervento, in continuità con quanto già segnalato nella precedente Relazione.
- **OFA e test di autovalutazione**
Le indicazioni formulate nella RA 2024 circa la mancanza di test di autovalutazione e l'esigenza di un monitoraggio più sistematico dell'efficacia dei percorsi OFA non hanno, allo stato attuale, trovato una piena attuazione: la struttura dei corsi OFA e il sistema di raccolta del feedback risultano sostanzialmente invariati. La CPDS conferma quindi l'opportunità di sviluppare



strumenti di autovalutazione e di valutazione dell'efficacia dei percorsi.

• **Servizi per studenti con disabilità e DSA**

Le azioni descritte nella RA 2024 in merito al servizio **Unifi include** e al Delegato alla disabilità di Scuola risultano confermate; la presa in carico individuale continua a essere percepita come adeguata. Restano tuttavia margini di miglioramento sulla **visibilità del servizio** e sul raccordo con gli altri servizi di supporto (orientamento, tirocini, mobilità internazionale), già segnalati come obiettivi da perseguire.

Quadro S3

**SUPPORTO ALLA
GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Note di ausilio alla compilazione

Argomento del quadro S3:

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola.

Lo scopo è quello di **censire** le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa che la Scuola coordina, evidenziando le specificità e le modalità con cui la Scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la Scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la **massima accuratezza nella compilazione di questa parte** che non deve essere la somma delle relazioni a livello di CdS, dal momento che le **Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino**; hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa, che dovrebbero trovare una giustificazione all'esistenza delle Scuole stesse proprio in questa parte del documento.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve **valutare** le specifiche attività e iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa che la Scuola coordina. A conclusione di questa **valutazione**, la CPDS deve indicare per ogni attività / iniziativa gli **aspetti positivi** (buone prassi) e le eventuali **aree di miglioramento**.

Aspetti da considerare per la valutazione:

Di seguito l'elenco non esaustivo delle attività e iniziative di competenza della Scuola sulle quali esprimersi:

- **Orario** (se di competenza della Scuola)
- **Controllo Coperture didattiche**
- **Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica**



- **Iniziative per didattica integrativa (e-learning)**
- **Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi**
- **Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea**
- **Formazione aggiuntiva**

Si intendono le eventuali attività di formazione, gestite dalla Scuola, in aggiunta alla casistica standard, comprese le iniziative di formazione post-laurea (*ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione dei PF24*).

Lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando. Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

La CPDS è comunque libera di estendere l'analisi ad altre eventuali attività non incluse nella lista di attività precedente e che dipendono dalla particolare fisionomia della Scuola.

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbalì, relazioni etc. del personale competente

S3 – Offerta formativa coordinata dalla Scuola

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, che integra l'area degli studi umanistici e quella delle scienze della formazione, svolge un ruolo di raccordo nella progettazione e gestione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio afferenti, con compiti specifici relativi a: orari delle lezioni e degli esami, controllo delle coperture didattiche, organizzazione della didattica, degli esami di profitto e delle tesi, coordinamento di percorsi OFA e di iniziative di formazione aggiuntiva e post-laurea.

Le opinioni degli studenti in corso e dei laureandi, rilevate tramite i questionari **SISVALDIDAT 2024/25**, mostrano livelli di soddisfazione elevati per la qualità della didattica e dell'operato dei docenti (valori medi prossimi a **8/10**) e una soddisfazione complessiva dei laureandi per il CdS pari a **8,15/10**, mentre risultano più deboli gli aspetti organizzativi e alcuni servizi (valori medi prevalentemente compresi nella fascia **6–7/10**). Le osservazioni e le proposte contenute nella Relazione Annuale CPDS 2024 si basavano invece sui dati dell'a.a. 2023/24.

1. Organizzazione della didattica, esami di profitto e gestione tesi

Giudizio complessivo

L'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è supportata da un sistema di regole e strumenti condivisi a livello di Ateneo e di Scuola. I servizi di prenotazione esami sono illustrati in modo chiaro nella pagina dedicata della Scuola, che reindirizza al sistema centrale SOL di Ateneo; la stessa pagina fornisce indicazioni su possibili problematiche relative allo svolgimento e alla verbalizzazione degli esami e sui contatti a cui rivolgersi. La Scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto, distinto per l'area Umanistica e per l'area della Formazione.



Secondo i questionari SISVALDIDAT 2024/25, la qualità della didattica erogata e dell'insegnamento è valutata molto positivamente (medie tra **7,5 e oltre 8/10** per adeguatezza del carico rispetto ai crediti, chiarezza, modalità d'esame, disponibilità dei docenti), mentre gli indicatori relativi all'**organizzazione complessiva del CdS** (carico di lavoro nel periodo didattico, articolazione dell'orario, distribuzione degli esami) risultano più bassi (circa **6,4–6,8/10**), segnalando una percezione di adeguatezza ma non di piena soddisfazione.

Per quanto riguarda le **procedure di gestione tesi**, la Scuola ha predisposto una sezione specifica sul sito, differenziata per area umanistica e area della formazione, con calendari, scadenze, iter di presentazione delle domande e una serie di FAQ per laureandi che facilita il percorso. Non esiste al momento un sistema autonomo di rilevazione dell'opinione degli studenti su questo aspetto, ma non sono emerse criticità significative nelle segnalazioni pervenute.

Buone prassi

- Chiarezza delle informazioni online su esami e prenotazione appelli (pagina "Esami") e sul percorso di laurea (pagina "Per laurearsi", distinta per area, con FAQ dedicate).
- Supporto esami e gestione pratiche laurea organizzato per area disciplinare, in raccordo con i servizi centrali.
- Regole comuni di Scuola per la definizione delle **sessioni d'esame** e delle **sedute di laurea**, che garantiscono un quadro unitario per i CdS afferenti.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 la CPDS non aveva individuato aree specifiche di miglioramento su questo punto, sottolineando la chiarezza delle procedure. Alla luce dei dati 2024/25, la CPDS rileva che, pur in presenza di una percezione molto positiva degli insegnamenti e dei docenti, l'**organizzazione complessiva del CdS** (carico di lavoro, articolazione del periodo didattico, concentrazione di esami) è valutata solo moderatamente positiva dagli studenti.

La CPDS invita pertanto la Scuola, in raccordo con i CdS, a utilizzare sistematicamente questi dati per:

- monitorare la distribuzione del carico di esami e di insegnamenti nei periodi didattici;
- valutare eventuali aggiustamenti nella programmazione, in particolare nei Corsi di Studio in cui le valutazioni risultano più basse.

2. Orario delle lezioni e degli esami

Giudizio complessivo

Gli **orari delle lezioni** sono gestiti congiuntamente da Scuola e CdS: ciascun CdS, tramite il proprio referente orario, predispone una proposta che viene trasmessa alla Scuola, la quale provvede alla pubblicazione su Kairos, all'assegnazione delle aule e alla segnalazione di eventuali criticità logistiche. La



Scuola coordina anche le **sessioni d'esame**, richiede ai docenti le date di appello e interviene per evitare sovrapposizioni fra esami obbligatori dello stesso anno.

I questionari agli studenti indicano, per la voce "Organizzazione CdS", una valutazione dell'organizzazione complessiva (orari, esami) intorno a **6,4–6,8/10** e una valutazione simile sulla possibilità di conciliare orari e studio individuale, delineando un quadro di sufficienza/discreta adeguatezza, ma non di piena soddisfazione.

Buone prassi

- Utilizzo di **Kairos** come strumento unico di pubblicazione degli orari, che rende l'informazione facilmente accessibile.
- Presenza di **referenti orario** in ciascun CdS, che consente di tener conto delle specificità disciplinari pur all'interno di un quadro generale di Scuola.
- Coordinamento centralizzato delle **finestre d'esame** e delle **sedute di laurea**, con regole condivise.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 la CPDS aveva indicato che, essendo il sistema ancora in fase di assestamento, sarebbe stato possibile identificare meglio le aree di miglioramento dopo la valutazione 2024/25. I dati attuali confermano che la percezione degli studenti sull'organizzazione dell'orario e degli esami è solo moderatamente positiva.

La Scuola e i CdS hanno preso in carico le segnalazioni relative ad alcune situazioni più critiche, ma non si rilevano, al momento, cambiamenti strutturali in grado di modificare in modo significativo il giudizio degli studenti a livello complessivo. La CPDS raccomanda quindi di:

- proseguire nel lavoro di riduzione delle **sovrapposizioni più penalizzanti** (soprattutto tra esami obbligatori dello stesso anno);
- rendere più **trasparenti agli studenti i criteri** adottati nella costruzione dell'orario e nella distribuzione degli appelli.
- In alcuni CdS gli studenti hanno segnalato la necessità di avere più appelli per sostenere gli esami. Si segnala inoltre che per gli appelli straordinari che si sovrappongono alla didattica si sono creati problemi di disponibilità delle aule, una possibile soluzione sarebbe quella di spostare le date degli appelli fuori dal periodo didattico, nell'ultima settimana prima della pausa natalizia.

3. Controllo delle coperture didattiche

Giudizio complessivo

Il controllo delle coperture didattiche è strutturato su due livelli:

- le **Commissioni didattiche dei CdS** predispongono annualmente le coperture degli insegnamenti;



- la **Scuola** effettua un controllo finale, sulla base di tabelle di riepilogo (formati Excel) e dei dati del portale **DAF**, verificando che tutti gli insegnamenti attivati risultino coperti e segnalando ai Dipartimenti eventuali scoperture o squilibri.

Buone prassi

- Presenza di una **doppia verifica** (CdS → Scuola), che riduce il rischio di scoperture.
- Utilizzo del **portale DAF** per aggregare i dati di copertura (AVA Ic19), consentendo una lettura sistematica per CdS e per area.
- Attivazione formale dei **Dipartimenti** in caso di sofferenze didattiche, con richiesta di soluzioni.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 la CPDS aveva rilevato un quadro tendenzialmente positivo, senza criticità marcate. Il sistema è stato mantenuto e consolidato: non risultano segnalazioni specifiche da parte degli studenti su questo aspetto.

La CPDS suggerisce comunque di introdurre una **sintetica rendicontazione annuale al Consiglio di Scuola** (esito del controllo, eventuali criticità e soluzioni), così da documentare in modo più trasparente l'effettivo monitoraggio svolto.

4. Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Giudizio complessivo

Il supporto alla didattica è garantito da **segreterie didattiche** distinte per area Umanistica e area Formazione; per il CdS ProGeAS, con sede nel polo di Prato, i servizi di segreteria didattica sono svolti da personale PIN s.r.l.

Le opinioni degli studenti sui **servizi di segreteria** (accessibilità, tempi di attesa, cortesia, chiarezza, competenza, servizi da remoto) si collocano in una fascia **6,0–6,8/10**, indicando un quadro di sufficienza/discreta adeguatezza, con margini di miglioramento soprattutto su accessibilità e tempi di risposta.

Le valutazioni sull'adeguatezza delle **aule didattiche e dei laboratori** restano solo moderate (circa **6,6–7/10** per molti aspetti), con valori molto bassi per elettrificazione delle postazioni e qualità del wi-fi, mentre i **servizi bibliotecari** ricevono giudizi elevati (circa **7,1–7,5/10** dagli studenti in corso e **8,39/10** dai laureandi), come già evidenziato nel quadro S2.

Buone prassi

- Gestione efficace da remoto di molte pratiche di segreteria e supporto amministrativo alla didattica.
- Presenza di personale ausiliario/custodi nei plessi, che presidia gli spazi didattici e segnala tempestivamente i malfunzionamenti delle attrezzature agli uffici tecnici.



- Forte valorizzazione del **servizio bibliotecario**, che rappresenta un punto di forza consolidato sia per gli studenti in corso sia per i laureandi.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 la CPDS aveva indicato come aree di miglioramento:

- “rendere più chiara la fruizione della segreteria”;
- “miglioramento delle aule e dei laboratori (in particolare elettrificazione e wi-fi)”.

Nel 2024/25 si registra un funzionamento complessivamente stabile delle segreterie, con una migliore strutturazione dei servizi da remoto, ma le valutazioni studentesche segnalano che accessibilità e tempi di attesa rimangono percepiti come solo discreti.

Per quanto riguarda le **aule e i laboratori**, le criticità già evidenziate nel 2024 (elettrificazione, wi-fi, abitabilità di alcuni spazi) risultano di fatto ancora presenti, senza evidenti miglioramenti strutturali percepiti dagli studenti.

La CPDS prende atto che la Scuola ha **capacità di intervento limitata** sulle infrastrutture, ma ribadisce la necessità che tali criticità siano portate sistematicamente all’attenzione degli organi di Ateneo competenti e che ne siano monitorati nel tempo gli esiti.

5. Iniziative di didattica integrativa ed e-learning

Giudizio complessivo

Le attività di **didattica integrativa** (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) sono progettate e gestite dai singoli CdS e censite a livello di CdS; la Scuola interviene quando tali attività vengono riconosciute come **attività formative interne**, mettendo a disposizione una pagina dedicata che ne descrive modalità di riconoscimento e funzionamento.

La valutazione degli studenti sulle **attività didattiche integrative** è molto positiva (oltre il **90% di giudizi favorevoli**), in miglioramento rispetto all’anno precedente e in linea con i dati di Ateneo.

Le attività di **e-learning** sono connesse principalmente all’uso della piattaforma **Moodle**, sia per la didattica ordinaria sia per i percorsi OFA; il corso obbligatorio sulla sicurezza è in parte erogato in e-learning, mentre il progetto **DIDEL**, gestito da SIAF, offre ai docenti ulteriori possibilità di utilizzo avanzato della piattaforma.

Buone prassi

- Ampio ricorso alla didattica integrativa nei CdS e buon apprezzamento da parte degli studenti.
- Uso consolidato di Moodle per la didattica, gli OFA e alcune attività trasversali (es. sicurezza).
- Pagina di Scuola sulle **attività formative interne**, che facilita il riconoscimento delle attività integrative.



- Nei limiti delle risorse disponibili, la Scuola **promuove e sostiene anche finanziariamente** attività formative integrative quali viaggi di studio, partecipazione degli studenti a **scavi archeologici** e iniziative legate a unità di ricerca, riconoscendo a queste esperienze un rilevante valore didattico e professionale.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 non erano state segnalate criticità specifiche su questo ambito. La CPDS conferma il giudizio positivo e suggerisce, per il futuro, di utilizzare i momenti di confronto a livello di Scuola per far emergere e condividere **buone prassi di didattica integrativa ed e-learning** sviluppate nei diversi CdS.

6. Formazione aggiuntiva e iniziative post-laurea

Giudizio complessivo

La Scuola coordina e valorizza un insieme articolato di iniziative di **formazione aggiuntiva e post-laurea** che rappresentano un elemento qualificante della propria offerta, con particolare attenzione alla formazione insegnanti e alle professioni dell'educazione e dei beni culturali.

Iniziative coordinate dalla Scuola

- **Orientamento in uscita e Career Day:** la Scuola promuove la partecipazione al Career Day di Ateneo e alle principali iniziative di orientamento al lavoro, fungendo da punto di raccordo tra il Career Service e i CdS afferenti.
- **Formazione insegnanti:** la Scuola coordina, in collaborazione con l'Ufficio Formazione Insegnanti e i Dipartimenti, i percorsi per la formazione iniziale e continua degli insegnanti, inclusi i percorsi formativi abilitanti (30/36/60 CFU) e i corsi di specializzazione per il sostegno.
- **Scuole di Specializzazione:** la Scuola è sede di riferimento per le Scuole di Specializzazione in **Beni storico-artistici** e in **Beni archeologici**, con una segreteria dedicata.

Ulteriori opportunità post-laurea (master, corsi di perfezionamento, dottorati) sono gestite dai **Dipartimenti afferenti**, ma vengono presentate in modo organico nelle pagine della Scuola, che svolge una funzione di **porta di accesso informativa**.

La Scuola coordina inoltre la didattica di **diciannove Corsi di Studio ad esaurimento**, ripartiti tra area umanistica e area della formazione, garantendone la gestione ordinata nella fase di chiusura.

Punti di forza

- Ampiezza e varietà dell'offerta post-laurea nelle aree umanistiche e della formazione (scuole di specializzazione, percorsi per insegnanti, corsi e master dipartimentali).
- Buona leggibilità dell'insieme attraverso il **sito di Scuola**, che consente a laureandi e laureati di orientarsi tra diverse tipologie di percorsi.
- Ruolo di coordinamento della Scuola nella **formazione insegnanti** e nelle **scuole di specializzazione**, in settori che rappresentano uno sbocco naturale dei CdS afferenti.



Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 era stato segnalato che il **censimento e il monitoraggio sistematico** delle iniziative post-laurea non erano pienamente di pertinenza della Scuola. Nel 2024/25 la funzione di **censimento informativo** si è consolidata tramite le pagine di Scuola, mentre rimane ancora da sviluppare un monitoraggio più strutturato degli **esiti (occupazionali e formativi)** delle diverse iniziative.

La CPDS propone che, nei limiti delle competenze di Scuola, si avvii un confronto con Dipartimenti e servizi di Ateneo per rendere disponibili, almeno a livello sintetico, dati sugli esiti che possano essere restituiti agli studenti e utilizzati nella programmazione.

Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Note di ausilio alla compilazione

Argomento del quadro S4

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola, siano essi rivolti all'**interno** (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola) o all'**esterno** della struttura.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve discutere le forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i canali e media utilizzati dalla Scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. A conclusione di questa valutazione, la CPDS deve indicare per ogni attività / iniziativa gli **aspetti positivi** (buone prassi) e le eventuali **aree di miglioramento**.

Aspetti da considerare per la valutazione:

Di seguito si propongono i canali e media sui quali esprimersi.

- **Lingue del sito** (verificare la presenza almeno della lingua inglese);
- **Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web;**
- **Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro.**

La CPDS è comunque libera di estendere l'analisi ad altri eventuali canali e media che corrispondono e completano l'attività di supporto svolta dalla Scuola.



Fonti documentali:

- [pagine web di Scuola](#)
- [altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola](#)

S4 – Sistemi di comunicazione della Scuola

Il presente quadro analizza le forme e le modalità con cui la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione comunica con i diversi soggetti interessati dalla propria attività (studenti, docenti, CdS, Dipartimenti, interlocutori esterni), valutando in particolare sito web, canali digitali, mailing list, relazioni con i rappresentanti degli studenti e altre forme di comunicazione.

La CPDS utilizza, a tal fine, le informazioni qualitative disponibili e alcuni indicatori tratti dai questionari **SISVALDIDAT 2024/25** relativi ai servizi informativi di Ateneo, verificando inoltre in che misura le indicazioni formulate nella **Relazione Annuale CPDS 2024** (basata sui dati SISVALDIDAT 2023/24) siano state prese in carico dalla Scuola.

1. Lingue del sito

Giudizio complessivo

Il sito della Scuola è disponibile in italiano e presenta una **sezione in lingua inglese**, accessibile tramite selezione della lingua, in particolare per i contenuti rivolti agli studenti internazionali (mobilità, incoming, informazioni ECTS). La presenza dell'inglese è quindi garantita sulle aree più direttamente connesse alla mobilità e all'accesso dall'estero.

Buone prassi

- Attivazione della versione in inglese per le sezioni maggiormente rilevanti per studenti internazionali (mobilità, informazioni per incoming, tabelle ECTS).
- Coerenza con le linee di Ateneo sulla necessità di rendere disponibili informazioni essenziali anche in lingua inglese.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

- La CPDS segnala che le **parti pubbliche della SUA** non sono visibili sul sito di University a partire dal 2024, auspica quindi che la scuola renda visibili i dati inerenti la qualità dei corsi (C1) nella pagina qualità della scuola, elemento che soddisfa non solo le esigenze di trasparenza ma fornirebbe un utile strumento per l'orientamento in ingresso degli studenti.
- Nella RA 2024 la CPDS aveva rilevato che il sistema web era in fase di riorganizzazione e che la traduzione in inglese non poteva ricadere interamente sulla Scuola.



Nel 2024/25:

- la presenza dell'inglese risulta effettivamente **migliorata e meglio strutturata** nelle sezioni dedicate alla mobilità e all'orientamento internazionale;
- la copertura in inglese non è ancora omogenea su tutte le informazioni didattiche e di servizio; il carico di traduzione continua a gravare in misura significativa sulla Scuola.

La CPDS prende atto dei progressi compiuti, ma conferma l'indicazione già formulata nel 2024: è auspicabile un **supporto più strutturato a livello di Ateneo** per la traduzione, così da garantire una copertura più ampia e stabile dei contenuti in lingua inglese.

2. Completezza e fruibilità delle informazioni sul sito web

Giudizio complessivo

Le pagine web della Scuola sono state, negli ultimi anni, profondamente riorganizzate. Il sito è ora strutturato per **fasi del percorso studente** (orientarsi, iscriversi, frequentare le lezioni, sostenere gli esami, presentare il piano di studi, cambiare percorso, laurearsi, proseguire dopo la laurea) e contiene sezioni dedicate a mobilità internazionale, stage, OFA, attività formative interne, servizi per la disabilità/DSA, segnalazioni e reclami.

Dal punto di vista della **completezza**, l'insieme delle informazioni risulta ampio e adeguato; sul piano della **fruibilità**, gli studenti riportano che, pur riconoscendo l'utilità del sito, la navigazione risulta talvolta frammentata e non sempre è immediato individuare il servizio o il referente corretto (Scuola, CdS, Dipartimento, ufficio centrale di Ateneo).

I questionari SISVALDIDAT non contengono una sezione specifica dedicata al sito della Scuola, ma alcuni indicatori relativi ai **servizi informativi di Ateneo** (chiarezza, completezza e usabilità delle sezioni "Servizi agli studenti" e "Didattica" del sito unifi.it, app studenti e canali social di Ateneo) mostrano, per il 2024/25, valori medi compresi tra circa **6,3 e 6,7/10**, con un giudizio complessivo pari a **6,58/10**. Questo quadro conferma, in termini quantitativi, la percezione di una buona disponibilità di informazioni, accompagnata però da una certa difficoltà degli studenti nell'orientarsi tra i diversi canali e livelli (Ateneo, Scuola, CdS).

Buone prassi

- Riorganizzazione complessiva del sito che ha portato a una maggiore chiarezza espositiva e a una migliore logica "per processi" del percorso studente.
- Sezioni tematiche chiare per esami, piano di studi, laurea, tirocini/stage, mobilità internazionale, OFA, disabilità, attività formative interne.
- Presenza di una **pagina dedicata alle "Segnalazioni e reclami"**, che consente agli studenti di inoltrare segnalazioni con promessa di riscontro via e-mail.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024



Nella RA 2024 la CPDS aveva indicato:

- come punto di forza: la riorganizzazione in corso del sito e il fatto che il sistema fosse “in costante miglioramento”;
- come aree di miglioramento: la necessità di completare l’operazione e di non far ricadere totalmente sulla Scuola la traduzione in inglese.

Alla luce del quadro 2024/25, la CPDS rileva che:

- la riorganizzazione del sistema web può considerarsi **sostanzialmente completata** e ha prodotto effetti positivi in termini di leggibilità e coerenza interna;
- resta tuttavia la percezione, da parte degli studenti, di una certa **frammentarietà** fra pagine di Scuola, pagine di CdS e pagine centrali di Ateneo, che rende talvolta difficile capire rapidamente “a chi rivolgersi”;
- non risulta ancora pienamente attuata l’indicazione – già formulata nel 2024 – di prevedere una **sezione dedicata alla restituzione** degli esiti delle valutazioni e delle segnalazioni (ad esempio, un’area del sito in cui siano periodicamente riportate le principali azioni intraprese a partire dai questionari di soddisfazione e dai reclami).

La CPDS conferma quindi la raccomandazione di:

- rendere più esplicita e visibile, sul sito di Scuola, una forma di **feedback strutturato** agli studenti (“cosa è stato fatto” a partire dalle loro segnalazioni e dalle opinioni espresse);
- semplificare ulteriormente, per quanto possibile, la **navigazione fra competenze diverse** (Scuola, CdS, Dipartimenti, servizi centrali), ad esempio tramite schemi o pagine riassuntive “chi fa cosa”.

3. Presenza in rete: social networks, YouTube, altri canali

Giudizio complessivo

La comunicazione digitale della Scuola si fonda principalmente su:

- il **sito istituzionale**;
- le **mailing list** (studenti; docenti/CdS);
- la sezione **News / Avvisi** e le **bacheche fisiche** nei plessi.

Esistono profili social riconducibili ad alcuni Corsi di Studio e alla Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici, nonché una pagina Facebook riferita alla Scuola, ma l’uso di tali canali appare **discontinuo** e non integrato in una strategia di comunicazione unitaria di Scuola. Per contenuti video e registrazioni di eventi la Scuola si appoggia prevalentemente al **canale YouTube di Ateneo**.

I dati SISVALDIDAT 2024/25 sui **Servizi UNIFI per l’informazione** (sito di Ateneo, app, canali social, immagine complessiva dell’Ateneo) confermano una valutazione mediamente positiva ma “tiepida”: le medie si collocano tra circa **6,3 e 6,7/10**, con giudizio complessivo di **6,58/10**. Anche per i **servizi web per l’immatricolazione** e per il **contact center** le valutazioni restano nella fascia del **6/10**, segnalando una percezione di sufficienza/discreta adeguatezza, ma non di eccellenza.



Pur essendo servizi di competenza centrale di Ateneo, essi contribuiscono al modo in cui gli studenti percepiscono la comunicazione istituzionale nel suo complesso e fanno da **cornice** anche alla comunicazione della Scuola.

Buone prassi

- Utilizzo costante delle **mailing list** per le comunicazioni ufficiali (scadenze, bandi, variazioni d'orario, opportunità) verso studenti, docenti e CdS.
- Uso della sezione **News/Avvisi** del sito come vera e propria bacheca digitale, che affianca le bacheche fisiche nei plessi.
- Coinvolgimento dei **rappresentanti degli studenti** nel Consiglio di Scuola come canale ulteriore di informazione e di ritorno di feedback dalla componente studentesca.

Aree di miglioramento e follow-up RA 2024

Nella RA 2024 la CPDS aveva rilevato che:

- la Scuola non disponeva di pagine proprie strutturate sui social e si appoggiava essenzialmente al canale YouTube di Ateneo;
- tra le aree di miglioramento venivano indicati la **presenza della Scuola sui social networks** e il bisogno di una maggiore **pubblicizzazione delle attività di miglioramento** e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

Nel 2024/25:

- la presenza social collegata alla Scuola appare solo **parzialmente evoluta**: esistono canali associati a singoli CdS o strutture, e una pagina Facebook di Scuola, ma non è ancora riconoscibile una politica di comunicazione social stabile e coordinata;
- non risulta ancora un uso sistematico dei social (o di altri canali brevi) per informare gli studenti sugli **interventi di miglioramento** relativi a infrastrutture, servizi e organizzazione.

La CPDS registra pertanto che le indicazioni del 2024 sono state solo **parzialmente prese in carico** e ribadisce l'utilità di:

- una riflessione a livello di Scuola sull'opportunità di definire una **presenza social più coerente**, in raccordo con le linee guida di Ateneo;
- un maggiore utilizzo dei canali digitali (sito, mailing list, eventuali social) per rendere **visibili gli interventi di miglioramento** che derivano dalle valutazioni degli studenti e dalle segnalazioni (es. interventi su aule, servizi, procedure).

4. Valutazione complessiva della CPDS su S4 e presa in carico delle indicazioni 2024

Nel complesso, la CPDS ritiene che:

- la **riorganizzazione del sito** della Scuola, indicata nella RA 2024 come "in corso", possa oggi considerarsi sostanzialmente realizzata, con un miglioramento effettivo della chiarezza e della struttura delle informazioni;



- la presenza della **lingua inglese** sia stata consolidata sulle sezioni cruciali per gli studenti internazionali, ma richiede ancora un supporto e un ampliamento per essere omogenea;
- l'uso di **mailing list** e della sezione **News/Avvisi** garantisca una comunicazione formale efficace;
- la **presenza social** resti il punto meno sviluppato fra quelli individuati come aree di miglioramento nel 2024.

Per quanto riguarda la **presa in carico** delle segnalazioni e delle proposte della RA 2024, la CPDS rileva che:

- sul versante **sito web e riorganizzazione delle informazioni**, la Scuola ha effettivamente dato seguito alle indicazioni, completando e migliorando l'assetto;
- sul versante **bilinguismo e traduzione in inglese**, la Scuola ha effettivamente dato seguito alle indicazioni, completando la traduzione;
- sul versante **presenza sui social e restituzione pubblica degli esiti delle valutazioni**, le azioni risultano ancora parziali: le segnalazioni sono prese in carico nei processi interni, ma non sono ancora visibili in modo sistematico agli studenti attraverso una comunicazione dedicata.

In sintesi, la CPDS giudica i **sistemi di comunicazione della Scuola** complessivamente adeguati e in miglioramento, ma individua come prioritarie, per il prossimo anno, le seguenti linee di sviluppo:

1. Rafforzare la **chiarezza dei referenti** (chi fa cosa, a chi rivolgersi) e la visibilità dei contatti.
2. Dare evidenza pubblica, sul sito, alle **principali azioni intraprese** a seguito di questionari e segnalazioni.
3. Valutare l'avvio di una **presenza social più coordinata** a livello di Scuola, per integrare sito e mailing list e migliorare la percezione, da parte degli studenti, dell'ascolto e del ritorno sulle loro istanze.

Quadro S5	ALTRO (specificare)
<p><i>Note di ausilio alla compilazione</i></p> <p>Argomento del quadro S5</p> <p>Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola; quindi, la CPDS è libera di utilizzarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti.</p>	



Il quadro può essere quindi usato anche per avanzare [proposte di miglioramento del sistema di AQ di Scuola](#) o relativo a gruppi omogenei di CdS.

[In caso contrario, il quadro resta vuoto.](#)

Fonti documentali:

Qualsiasi altra documentazione utile, a giudizio della CPDS

1. Ruolo della Scuola nella gestione di criticità e situazioni di conflitto

Oltre ai compiti ordinari di coordinamento della didattica, la Scuola svolge un ruolo di **interfaccia e mediazione** in occasione di situazioni critiche che impattano sull'attività formativa, quali:

- **occupazioni di aule o di plessi**, interruzioni o limitazioni nell'uso degli spazi didattici;
- proteste studentesche che incidono sulla normale erogazione della didattica;
- problematiche improvvise legate a disponibilità di spazi, sicurezza o accessibilità.

In tali circostanze, la Scuola:

- si fa carico di **raccogliere le istanze degli studenti e dei docenti**,
- dialoga con le strutture di Ateneo competenti (Dipartimenti, Direzioni tecniche, organi centrali),
- cerca soluzioni che consentano di **limitare l'impatto sulla continuità della didattica**, in particolare per gli insegnamenti obbligatori e per gli studenti in prossimità della laurea.

Questo ruolo di "cuscinetto" tra esigenze degli studenti, vincoli strutturali e decisioni di Ateneo rappresenta una peculiarità della Scuola, che non si esaurisce nelle mere funzioni amministrative ma si estende alla **gestione di contesti complessi**.

2. Sostegno alle attività formative interne e alle esperienze sul campo

La Scuola non si limita a coordinare formalmente l'offerta didattica dei CdS, ma interviene anche in modo **proattivo a sostegno di attività formative integrative**, in particolare quando esse:

- prevedono **esperienze sul campo** (gite e viaggi di studio, visite a musei, archivi, contesti territoriali rilevanti per le discipline umanistiche e della formazione);
- coinvolgono gli studenti in **campagne di scavo archeologico** o in altre attività pratiche strettamente collegate alla ricerca;
- sono organizzate come **attività formative interne** riconosciute nei piani di studio, spesso in collaborazione con unità e gruppi di ricerca afferenti alla Scuola.

Nei limiti delle risorse disponibili, la Scuola:

- **promuove e, quando possibile, sostiene anche finanziariamente** tali iniziative, riconoscendone il valore formativo e professionale;
- fa da **punto di raccordo** tra docenti proponenti, CdS e strutture di Ateneo, facilitando l'inserimento di queste attività nei percorsi di studio e la loro valorizzazione come crediti formativi;
- contribuisce a garantire che le attività sul campo si svolgano in un quadro organizzativo chiaro e compatibile con la programmazione didattica ordinaria.

Questa funzione evidenzia una fisionomia di Scuola non solo "amministrativa", ma **attivamente impegnata nella costruzione di opportunità formative aggiuntive** per gli studenti, specialmente in quegli ambiti (scavi, laboratori sul territorio, attività con unità di ricerca) che caratterizzano l'identità umanistica e formativa della struttura.

3. Ruolo di supporto alle iniziative studentesche e di raccordo con le unità di ricerca

In continuità con quanto sopra, la Scuola svolge anche un ruolo di **supporto e di facilitazione** per:

- iniziative promosse da **unità e gruppi di ricerca** che prevedono il coinvolgimento diretto degli



studenti (seminari avanzati, cicli di incontri, giornate di studio);

- proposte di attività che nascono dal dialogo tra docenti e studenti e che si collocano a metà strada tra didattica, ricerca e terza missione.

In questi casi, la Scuola:

- offre un **quadro di riferimento organizzativo** (calendari, spazi, raccordo con la didattica ordinaria);
- contribuisce a dare visibilità e riconoscimento a tali iniziative, anche attraverso il sito e i canali ufficiali;
- favorisce la **partecipazione trasversale** di studenti provenienti da CdS diversi, rafforzando il carattere unitario della Scuola.

4. Osservazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra, la CPDS ritiene che queste attività:

- mettano in evidenza la **peculiarità della Scuola** come luogo di raccordo non solo tra CdS e Dipartimenti, ma anche tra didattica, ricerca e istanze della comunità studentesca;
- costituiscano un **punto di forza** del sistema di governo dell'offerta formativa, soprattutto in un contesto in cui le condizioni logistiche e infrastrutturali non sono sempre ottimali.

IV – AUTOVALUTAZIONE

*In questa sezione la CPDS si **autovaluta**; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione. Se la CPDS ritiene che non ci siano aspetti da segnalare, occorre chiaramente specificare questo aspetto. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Note di ausilio alla compilazione

Argomento del quadro

La CPDS è chiamata ad **autovalutarsi**, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro, con specifico riferimento alle fasi del ciclo di Deming.

Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...).

Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

IV – Autovalutazione dell'attività della CPDS

La presente Sezione tiene conto in modo specifico delle osservazioni formulate dal Presidio/Nucleo sulla Relazione Annuale 2024, in particolare con riferimento al rafforzamento del follow-up delle raccomandazioni, alla programmazione delle attività della CPDS e alla continuità della rappresentanza studentesca. Le modifiche metodologiche introdotte nel 2024/25 (paragrafi di follow-up nei quadri S1–S4, uso più integrato delle fonti, maggiore attenzione alla distinzione tra livello Scuola e livello CdS) sono state pensate proprio in questa prospettiva.

Nel corso dell'anno di riferimento della Relazione Annuale 2025, la CPDS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha riesaminato criticamente il proprio operato, con riferimento alle diverse fasi del ciclo di Deming (programmazione delle attività – *Plan*; svolgimento – *Do*; analisi e verifica degli esiti – *Check*; definizione di miglioramenti – *Act*). In tale riesame, la CPDS ha tenuto conto anche delle osservazioni formulate dal Presidio/Nucleo circa la necessità di esplicitare con maggiore chiarezza il seguito dato alle raccomandazioni e di garantire, per quanto possibile, continuità nella composizione della componente studentesca.

Punti di forza

La CPDS individua come aspetti positivi del proprio funzionamento:

- **Programmazione e consapevolezza del ruolo (Plan)**
È stata curata, già a partire dai mesi estivi e dalla riunione del 2 ottobre, una chiara programmazione del lavoro, richiamando i Corsi di Studio sull'importanza della Relazione 2025 in vista della visita ANVUR 2026 e sulla necessità di garantire continuità alla rappresentanza in Commissione. È stato definito un calendario di riunioni e scadenze interne (in particolare la data del 17 dicembre per l'approvazione della Relazione).
- **Uso più sistematico e integrato delle fonti (Do / Check)**
Rispetto agli anni precedenti, l'analisi ha fatto un uso più esteso e integrato dei dati disponibili (SISVALDIDAT studenti in corso e laureandi, SMA, documentazione di Scuola e di Ateneo), con riferimenti espliciti ai principali indicatori e con una maggiore distinzione tra livello Scuola e livello CdS.
- **Introduzione del follow-up rispetto alle Relazioni precedenti (Check / Act)**
In ciascuno dei quadri di Sezione Scuola (S1–S4) è stato inserito un paragrafo specifico di **follow-up**, che documenta se e in che misura Scuola e Corsi di Studio abbiano dato seguito alle raccomandazioni formulate nella Relazione precedente. Questa scelta metodologica recepisce in modo diretto il rilievo del Presidio/Nucleo sull'esigenza di rendere più evidente, nella Relazione, il nesso tra le indicazioni formulate negli anni precedenti e le azioni effettivamente intraprese.
- **Rafforzamento della dimensione “di Scuola”**
La CPDS ha prestato particolare attenzione a non limitarsi a sommare le Relazioni dei CdS, ma a mettere in evidenza le responsabilità e le specificità proprie della Scuola (coordinamento orari, coperture, servizi di supporto, comunicazione, formazione aggiuntiva), in coerenza con il ruolo attribuito alle Scuole nel sistema di AQ di Ateneo.
- **Strumenti operativi e lavoro condiviso (Do)**
L'utilizzo del **Drive condiviso** come archivio operativo per convocazioni, bozze e testi approvati e lo scambio costante via e-mail hanno consentito di mantenere un flusso di lavoro continuo, facilitando la collaborazione anche in modalità asincrona e la tracciabilità delle modifiche.

Aree di miglioramento

La CPDS individua, per il proprio operato, le seguenti aree di miglioramento:

1. **Distribuzione temporale del lavoro (Plan)**
Una quota significativa delle attività (analisi dei dati, redazione della Relazione, pareri su modifiche di ordinamento) continua a concentrarsi nei mesi di novembre e dicembre, in



corrispondenza delle scadenze di Ateneo. Si ritiene necessario definire, a partire dal prossimo anno, un calendario interno più disteso che anticipi alcune fasi (ad es. sensibilizzazione ai CdS, raccolta preliminare delle criticità, prime bozze delle schede) per alleggerire la fase finale.

2. **Partecipazione e continuità della composizione (Do)**

I frequenti avvicendamenti dei rappresentanti studenteschi e alcuni cambi di ruolo tra i docenti comportano ogni anno un lavoro di riallineamento. Con specifico riferimento alle osservazioni del Presidio/Nucleo sulla continuità della rappresentanza studentesca, la CPDS segnala che il turn-over degli studenti membri costituisce un vincolo strutturale, legato alla naturale conclusione dei percorsi di studio (laurea, passaggi di corso, periodi di studio all'estero). Nel 2024/25 la Commissione ha tuttavia cercato di mitigare questo effetto, sollecitando già nei mesi estivi i CdS a verificare la situazione dei propri rappresentanti, invitando gli studenti prossimi alla laurea a garantire, per quanto possibile, la continuità fino alla conclusione del ciclo di valutazione in vista della visita ANVUR e richiedendo ai CdS la designazione tempestiva di sostituti. Nonostante tali misure, il turn-over degli studenti resta un elemento critico, che la CPDS intende continuare a monitorare e gestire in collaborazione con i Corsi di Studio e con la Scuola. La CPDS ritiene importante che questo vincolo strutturale sia esplicitato, al fine di evitare che la fisiologica conclusione dei percorsi di studio venga interpretata come un mancato impegno da parte degli organi di CdS e della Commissione.

3. **Monitoraggio sistematico delle azioni di miglioramento (Check / Act)**

L'introduzione dei paragrafi di follow-up rappresenta un passo avanti, ma il monitoraggio è ancora prevalentemente descrittivo. Si ritiene opportuno sviluppare, a partire dal prossimo ciclo, una **griglia sintetica di monitoraggio** che, per ciascuna raccomandazione principale formulata in un anno, registri l'anno successivo lo stato di attuazione (attuata / parzialmente attuata / non attuata) e, ove possibile, alcuni indicatori di efficacia.

4. **Coinvolgimento strutturato dei CdS nella lettura critica dei dati (Check)**

Pur essendo incrementato l'uso di SISVALDIDAT e SMA, il confronto strutturato con i CdS sulla lettura comparativa dei dati potrebbe essere ulteriormente rafforzato. La CPDS ritiene utile promuovere, in raccordo con la Scuola, incontri dedicati (anche online) per discutere congiuntamente risultati, criticità e buone pratiche emerse nei diversi Corsi di Studio.

5. **Distribuzione del carico redazionale (Do / Act)**

La redazione della Sezione Scuola e la messa a punto finale della Relazione continuano a gravare in modo significativo sulla Presidenza e su un numero limitato di membri. Per il prossimo ciclo la CPDS intende sperimentare una **ripartizione più chiara dei compiti** (ad es. referenti per ciascun quadro S1–S5 o piccoli gruppi misti docenti/studenti per aree tematiche), in modo da rendere più collegiale e sostenibile il lavoro.

Buone pratiche potenzialmente condivisibili

La CPDS segnala infine alcune pratiche che ritiene possano essere utilmente condivise con altre CPDS di Ateneo:

- l'introduzione sistematica, in ciascun quadro della Sezione Scuola, di un **paragrafo di follow-up** rispetto alla Relazione precedente, in ottica di ciclo di miglioramento continuo;
- l'utilizzo di un **Drive condiviso strutturato per anno e per livello (Scuola / CdS)**, che faciliti il lavoro asincrono, la tracciabilità delle versioni e la condivisione di materiali comuni (linee guida, schede di analisi, esempi);
- la definizione preventiva, all'inizio dell'anno accademico, di una **data certa per l'approvazione della Relazione** e di una scansione interna delle scadenze (caricamento schede CdS, bozze delle parti di Scuola), in modo da rendere più prevedibile l'impegno richiesto ai componenti e più agevole il coordinamento con la Scuola e con il Presidio di Qualità.

Nel complesso, la CPDS valuta il proprio operato nell'anno di riferimento come **complessivamente adeguato e in evoluzione positiva**, pur riconoscendo la necessità di consolidare e rendere più



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Presidio
della
Qualità

strutturate le fasi di monitoraggio e di partecipazione collegiale, che vengono assunte come priorità per il prossimo ciclo di lavoro.